

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2012

1.INTRODUZIONE

Il bilancio di esercizio che si sottopone all'esame dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione, espone i risultati gestionali di SII ScpA per l'anno 2012.

Al 31/12/2012 la compagine sociale non presentava differenze rispetto al 2011: i soci della SII risultavano essere 2 società pubbliche, ASM e AMAN, 1 società privata UMBRIADUE, oltre a 32 Comuni del territorio dell'ATO n. 2 ora ATI 4. Il Capitale sociale sottoscritto ed interamente versato è di Euro 19.536.000, suddiviso in 19.536.000 azioni del valore nominale di 1 Euro. Il Consiglio di Amministrazione della SII in ottemperanza alle decisioni assembleari del luglio 2008 ha dato seguito alla successiva operazione di aumento di capitale sociale di Euro 3.564.000 fissando al 31 luglio 2013 il termine ultimo per l'esercizio del diritto di opzione per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale. Sta così procedendo il programma di capitalizzazione della società premessa irrinunciabile per rendere concretamente realizzabile il piano degli interventi adottato dall'Autorità.

1.1 Il piano d'Ambito e l'equilibrio economico-finanziario della società

Per quanto concerne l'attività della società è noto come questa venga svolta nel solco tracciato dal Piano d'Ambito approvato dall'ATI4. I documenti che costituiscono il Piano d'Ambito individuano gli investimenti a carico del gestore e determinano anche le risorse a cui questo potrà attingere fissando i livelli di tariffa applicabile e stimando i costi di gestione del servizio. A valere per gli anni 2012 e 2013, la determinazione dell'equilibrio economico finanziario della società è data attraverso l'applicazione del metodo tariffario transitorio adottato dall'AEEG che ha superato così il metodo normalizzato.

1.2 Le Risorse, I Rapporti con l'Autorità e la revisione del Piano d'Ambito

La S.I.I. dopo anni di operatività della Società è convinta che tutti gli attori presenti nel territorio dell'Ambito debbano fare tesoro dell'esperienza degli anni di gestione. Questo sembra rafforzarsi a seguito dell'evoluzione del quadro normativo che ha visto l'autorità nazionale competente AEEG che, così come accade già in altri settori, instaurare un canale diretto di comunicazione con i soggetti gestori. La società, nel corso dell'esercizio, è stata in più occasioni chiamata direttamente a fornire dati all'AEEG, dati sulla cui scorta è stato elaborato e successivamente deliberato il nuovo metodo

tariffario. L'elemento cardine è che si è passati da un sistema di regolazione tariffaria ex ante ad una regolazione ex post basata sul riconoscimento di costi di consuntivo.

Infatti il nuovo Piano d'Ambito tiene conto dei dati di bilancio del gestore per l'anno 2011 periodo di partenza del documento programmatico.

1.3 L'evoluzione del quadro legislativo

Dal punto di vista normativo, la regolazione del servizio idrico integrato, a partire dalla legge 36/94 (Legge Galli) e in gran parte confermata dal D.Lsg. 152/2006, era impostata sui seguenti "attori": il CoViRi, le AATO, il D.M.LL.PP 1/8/96 (Metodo Normalizzato), Convenzione Tipo Regionale. In coerenza con l'esito referendario e con i principi della Corte Costituzionale il legislatore ha previsto una nuova disciplina in materia di determinazione della tariffa del servizio idrico integrato in cui non figura più il riferimento all'adeguatezza della remunerazione del capitale investito ma viene ribadito il principio della copertura dei costi. Con la manovra Salva Italia, in particolare con l'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, sono state trasferite all'AEEG le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici, prima svolte dal Ministero dell'Ambiente e, presso di questo, dalla Commissione Nazionale di Vigilanza sulle Risorse Idriche (CoNViRI). Il DPCM 20 luglio 2012 (pubblicato in gazzetta ufficiale il 3 ottobre 2012) ha indicato le rispettive funzioni dell'AEEG e del Ministero dell'Ambiente.

Il Ministero continua ad esercitare le funzioni in materia di servizi idrici non trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas, quali:

- a) adotta gli indirizzi per assicurare il coordinamento ad ogni livello di pianificazione delle funzioni inerenti gli usi delle risorse idriche,
- b) adotta gli indirizzi e fissa gli standard di qualità della risorsa ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 152/06 e delle Direttive Comunitarie;
- c) definisce criteri per favorire il risparmio idrico, l'efficienza nell'uso della risorsa idrica e per il riutilizzo delle acque reflue;
- d) definisce i criteri per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d'impiego dell'acqua, anche in proporzione al grado di inquinamento ambientale derivante dai diversi tipi e settori d'impiego e ai costi conseguenti a carico della collettività in attuazione del principio del recupero integrale del costo del servizio e del principio «chi inquina paga».

L'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) è un organismo indipendente, istituito con la legge 14 novembre 1995, n. 481 con il compito di tutelare gli interessi dei

consumatori e di promuovere la concorrenza, l'efficienza e la diffusione di servizi con adeguati livelli di qualità, attraverso l'attività di regolazione e di controllo. Con la deliberazione del 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr, l'AEEG ha avviato il procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici e il 28 dicembre 2012 con la deliberazione 585/2012/R/IDR ha approvato il metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013.

A livello nazionale è tuttora di grande attualità il confronto aperto per le modifiche legislative da apportare ai Servizi pubblici locali attraverso i disegni di legge giacenti in parlamento, non ultimo quello di soppressione dell'Authority così come sino ad oggi concepita.

La materia è all'attenzione anche del legislatore regionale, risentendo direttamente dei regolamenti attuativi per la definizione che della problematica daranno il governo e il parlamento nazionali essendo stati come nel nostro caso avviati alcuni processi di riforma endoregionale quale la costituzione degli A.T.I..

1.4 Il territorio servito

Il mercato geografico di riferimento della SII, era costituito dall'Ato Umbria 2, oggi A.T.I.4, che comprende all'interno i territori dei 32 comuni della Provincia di Terni ad esclusione di San Venanzo aggregato all'Ato Umbria 1.

L'Ambito di Terni ha un'estensione territoriale pari a 1.953 Km² con territorio collinare per il 93% e montuoso per il 7%. Con esclusione delle aree industriali di Terni e Narni l'utilizzo del suolo è prevalentemente forestale ed agricolo.

La popolazione complessiva residente nell'Ato ammonta a circa 216.000 abitanti.

2. SINTESI ECONOMICA DI SII SCPA

Il bilancio che si sottopone all'esame dell'Assemblea dei Soci per il 2012, si chiude in utile per € 124.048 a fronte di un risultato prima delle imposte di € 466.614 e dopo avere effettuato ammortamenti per complessivi € 4.677.539.

Il risultato economico complessivo del 2012, trova conferma nel conto economico così riassunto:

Conto Economico	2011	2012	Variazione
Ricavi da servizi	34.401.893	36.352.986	5,7%
Ricavi e proventi diversi	1.537.392	1.202.268	-21,8%
Valore della produzione	35.939.285	37.555.254	4,5%
Costi di produzione	-26.994.139	-29.079.093	7,7%



Margine Operativo Lordo (EBITDA)	8.945.146	8.476.161	-5,2%
Ammortamenti e svalutazioni	-4.858.609	-5.451.046	12,2%
Margine Operativo (EBIT)	4.086.537	3.025.115	-26,0%
Proventi e oneri finanziari	-2.153.374	-2.558.502	18,8%
Proventi e oneri straordinari	-1.418.314	0	-100,0%
Risultato Ante-Imposte (PBT)	514.849	466.614	-9,4%
Imposte sul reddito d'esercizio	-413.825	-342.566	-17,2%
Utile/Perdita d'Esercizio	101.024	124.048	22,8%

Indici	2011	2012
ROE	0,43%	0,53%
ROI	9,06%	6,83%
ROS	11,66%	8,22%
EBIT MARGIN	11,37%	8,06%
EBITDA MARGIN	24,89%	22,57%

I ricavi della gestione del servizio idrico integrato (“Ricavi da servizi”) conseguiti durante l’esercizio 2012 ammontano complessivamente ad € 36.352.986.

Di tale aggregato fa parte la posta integrativa dei ricavi al conto contabile Ricavi vs/ATO per l’importo di 884.403,33 € dettagliata in nota integrativa e così articolata:

- € 209.157,23 per il recupero dei ricavi delle annualità pregresse.
- € 675.246,10 per il riconoscimento dei maggiori costi di energia elettrica e calcolato quale differenza tra quanto effettivamente sostenuto dalla società nel 2012 e la determinazione parametrica da MTT.

Sempre all’interno del valore della produzione, la voce “Ricavi e proventi diversi” è, invece, comprensiva di:

- € 12.000,00 per contributi istituzionali elargiti dalla Banca Popolare di Spoleto Spa come da convenzione di Tesoreria.
- € 728.493,48 relativi all’erogazione di contributi in conto impianti.
- € 18.092,72 per ricavi da polizza assicurative sottoscritte dagli utenti contro il rischio di perdite a valle dei contatori.
- € 8.675,50 relativi alla fatturazione dei bolli sulle bollette emesse.
- € 701,57 rappresentano gli arrotondamenti attivi relativi alle bollette emesse mentre
- € 11.370,68 derivanti da altri ricavi e proventi vari (derivanti dalle fatture emesse dal Front-Office per bolli e contributi vari)
- € 8.084,67 derivanti da servizi legali ed accessori per la riscossione delle morosità

- € 17.775,22 rappresentano il ribaltamento del costo del personale della SII per le cariche pubbliche dei dipendenti SII.
- € 65.338,20 rappresentano ricavi per smaltimento dei reflui.
- € 5.168,14 per plusvalenze ordinarie.
- € 1.691,68 per prelevamento da autobotte.
- € 143.403,83 quali sopravvenienze ordinarie attive.
- € 182.408,15 quali ricavi per riallaccio da utenze morose precedentemente distaccate.
- € -934,98 per indennità assicurative rimborsate.

Tra i costi della produzione la voce più rilevante è rappresentata dalla componente costi per servizi per € 23.003.877 al cui interno sono compresi i corrispettivi riconosciuti ai Soci per € 11.749.999,92 per le prestazioni di servizi da questi direttamente effettuate, per € 7.533.989,1 per costi di energia elettrica.

Gli acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo ammontano ad € 479.976 mentre sono stati registrati oneri diversi di gestione per € 524.718. Il costo per godimento dei beni di terzi ha comportato un impegno complessivo di € 3.944.325 di cui € 1.722.000 per il canone di concessione riconosciuto all'Autorità di Ambito ed ai Comuni ed € 1.972.848 per il rimborso dei mutui contratti dai Comuni per il servizio idrico integrato.

Il costo del personale per il 2012, invece, ammonta complessivamente ad € 1.126.197. Il saldo dei proventi finanziari, negativo per € 2.558.502, rappresenta numericamente la situazione finanziaria della società che si è avvalsa per il 2012 di un'esposizione finanziaria sostanzialmente a breve termine.

La gestione straordinaria per il 2012 presenta un saldo pari a zero in quanto le sopravvenienze registrate in corso d'anno sono state fatte rientrare tra le componenti ordinarie d'esercizio in osservanza di quanto previsto dai principi contabili OIC 1 e 29.

3. SINTESI PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI SII SCPA

I principali dati patrimoniali e finanziari della società possono essere sintetizzati nel seguente prospetto:

Stato Patrimoniale Riclassificato	2011	2012	Variazione
Impieghi			
Magazzino	0	0	0
Crediti commerciali	55.521.141	58.250.732	2.729.591
Altre attività a breve	1.856.158	2.054.746	198.588

Attività correnti	57.377.299	60.305.478	2.928.179
Debiti commerciali	-51.082.254	-54.036.561	-2.954.307
Altre passività a breve	-21.033.886	-21.571.917	-538.031
Passività correnti	-72.116.140	-75.608.478	-3.492.338
Capitale circolante netto	-14.738.841	-15.303.000	-564.159
Immobilizzazioni materiali e immateriali nette	59.924.278	59.754.415	-169.863
Immobilizzazioni finanziarie nette	26.008	26.152	144
Altre attività fisse	0	-7.499	-7.499
Totale attività immobilizzate	59.950.286	59.773.068	-177.218
Capitale investito	45.211.445	44.470.068	-741.377
Fondo TFR e altri fondi	-118.150	-194.134	-75.984
Capitale investito netto	45.093.295	44.275.934	-817.361
Fonti			
Debiti verso banche a breve	22.110.540	21.429.318	-681.222
Debiti verso banche a medio-lungo	0	0	0
Mezzi di terzi	22.110.540	21.429.318	-681.222
Disponibilità liquide	-446.107	-706.293	-260.186
Posizione finanziaria netta	21.664.433	20.723.025	-941.408
Capitale sociale e riserve	23.327.837	23.428.861	101.024
Utile/perdita d'esercizio	101.024	124.048	23.024
Patrimonio netto	23.428.861	23.552.909	124.048
Totale fonti	45.093.294	44.275.934	-817.360

Il rendiconto finanziario illustra la dinamica finanziaria della società nel corso degli ultimi due esercizi:

RENDICONTO FINANZIARIO	2011	2012
Reddito operativo	4.086.537	3.025.115
- <i>Effetto fiscale</i>	-413.825	-342.566
Ammortamenti imm. Materiali	2.294.314	2.545.701
Ammortamenti imm. Immateriali	2.233.601	2.131.838
Fondo TFR e altri fondi	42.267	75.984
Fondo rischi su crediti e altri fondi	290.694	673.507
Flusso di cassa reddituale	8.533.588	8.109.579
Variazione capitale circolante netto (ex acc rischio crediti)	-4.224.567	-109.348
<i>finanziamenti ai clienti (ex acc rischio crediti) + AATO</i>	-786.573	-3.601.686
<i>finanziamenti dai fornitori</i>	-3.437.994	3.492.338
Investimenti imm. Materiali	-2.675.870	-2.135.913
Investimenti imm. Immateriali	-1.780.021	-2.371.763
Flusso di cassa gestione corrente	-146.870	3.492.555
oneri/proventi straordinari	0	0
Flusso di cassa disponibile	-146.870	3.492.555

Investimenti imm. finanziarie	-3.674	-144
Oneri/proventi finanziari	-2.153.374	-2.558.502
Versamenti di capitale richiamati	1.627.469	7.499
Flusso di cassa netto	-676.449	941.408
Posizione finanziaria netta iniziale	-20.987.984	-21.664.433
Flusso di cassa netto	-676.449	941.408
Posizione finanziaria netta finale	-21.664.433	-20.723.025

Variazioni Capitale Circolante Netto	2011	2012
crediti clienti	-1.790.520	-2.729.591
saldo IVA	1.991.640	-569.210
altre attività correnti	-696.999	370.622
debiti fornitori	2.893.557	3.096.335
debiti verso collegate	-6.381.727	-142.028
altre passività correnti	50.176	538.031
Diminuzione/(Aumento) capitale circolante netto	-3.933.873	564.159
Fondo rischi su crediti e altri fondi	290.694	673.507
Riconciliazione delta CCN a rendiconto finanziario	-4.224.567	-109.348

Indici e Margini	2011	2012
Leverage - (MFT/CIN)	49,03%	48,40%
Indebitamento - (MT/(MP+MT))	80,11%	80,50%
Copertura Immobilizzazioni - (MP/AFN)	39,08%	39,40%
Margine Struttura - (MP - AFN)	- 36.521.425	- 36.220.159
Copertura Immobilizzazioni II - ((MP+PC)/AFN)	39,28%	39,73%
Margine Struttura II - (MP+PC-AFN)	- 36.403.275	- 36.026.025
Liquidità - ((LI+LD)/PCORR)	61,37%	62,87%
Ricorso Capitale Terzi - (MT/MP)	4,03	4,13
Passivo Corrente - (PCORR)	94.226.680	97.037.796
Attivo Corrente - (AC)	43.901.382	39.324.978
Attivo Immobilizzato	73.872.310	81.459.861
Indice Disponibilità - (AC/PCORR)	46,59%	40,53%
Grado di Capitalizzazione - (CP/CT)	24,83%	24,23%
CCNF	- 50.325.298	- 57.712.818
PFN	21.664.433	20.723.025
PFN/EBITDA	2,42	2,44

Da un primo confronto della situazione patrimoniale a fine 2011 e 2012 si evince un incremento delle attività totali di € 3.011.147 unita ad investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per € 4.507.676. Tale variazione è stata finanziata per la parte preminente dal flusso di cassa della gestione reddituale mentre la variazione del capitale circolante netto non ha comportato variazioni significative nel soddisfacimento del

fabbisogno visto che ha drenato liquidità per solo € 109.348. L'analisi congiunta della documentazione elaborata, fa emergere con chiarezza come la società presenti un immutato disequilibrio delle fonti rispetto agli impieghi. Nei fatti le Passività Correnti finanziano l'Attivo Immobilizzato. Infatti:

1. il Margine di Struttura (patrimonio netto + passività consolidate – attivo immobilizzato) è negativo, e rimasto pressoché invariato rispetto al precedente esercizio passando da € 36.403.275 del 2011 a € 36.026.025;
2. il Capitale Permanente (patrimonio netto + passività consolidate), ad esclusione dell'accantonamento ad fondo TFR, è rappresentato solo da Mezzi Propri, e se riusciva a soddisfare circa il 53% degli impieghi immobilizzati al 2006, a fine 2009 il grado di copertura si era ridotto a poco più del 35% per segnalare un lieve miglioramento nel 2012 pari al 39,73%;
3. il Capitale Circolante Netto Commerciale (CCNC = crediti commerciali + altre attività – debiti commerciali – altre passività) è passato da 18.672.714 a fine 2010 a 14.738.841 nel 2011 e chiudere a 15.303.000 a fine 2012 con un incremento la cui causa è da ricercarsi nell'aumento dei debiti di natura commerciale (+3,5 ml €) e un incremento dei crediti di natura commerciale (-3 ml €);
4. la Posizione Finanziaria Netta si è ridotta di 941.408 € passando dai 21.664.433 € al 31/12/2011 a € 20.723.025;

Anche per l'anno in osservazione la società non è riuscita ad accedere a qualche forma di finanziamento a lunga scadenza. I debiti sono esclusivamente a breve scadenza e risultano così composti:

1. debiti finanziari rappresentati da concessione di linee di credito da istituti bancari. Il finanziamento ponte di 22.000.000 € concesso da BNL, come anticipazione sull'operazione di Project Financing, risulta totalmente utilizzato a meno del rimborso effettuato nell'esercizio 2011 di € 1.805.32;

VARIAZIONI PFN	2011	2012	Variazione
BNL	-20.160.684	-20.580.153	-419.469
BPS	-1.949.790	-849.000	1.100.790
ALTRE BANCHE	443.287	703.630	260.343
DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.754	2.497	-257
TOTALE	-21.664.433	-20.721.013	943.420

2. debiti commerciali rappresentano oltre il 55% delle Passività Correnti al 31/12/12. I debiti verso collegate, che costituiscono oltre il 77% dei debiti commerciali, sono rimasti quasi invariati rispetto all'esercizio 2011 a € 41.913.878. Da cui se le Passività Correnti finanziano oltre il 70% dell'Attivo

Immobilizzato, il 39% dipende direttamente da debiti commerciali e oltre il 30% dai Soci Imprenditori.

In sostanza in questi anni il fabbisogno finanziario volto al sostenimento della spesa corrente e alla realizzazione degli investimenti previsti da Piano d'Ambito è stato soddisfatto attraverso il ricorso all'indebitamento bancario a breve e alla dilazione dei debiti commerciali in massima parte verso Umbriadue, ASM e AMAN. L'esposizione non ulteriormente sostenibile da parte dei Soci Imprenditori ha portato ad un forte rallentamento nell'esecuzione degli investimenti.

Gli indici e margini finanziari certificano una situazione di disequilibrio e di innegabile difficoltà nel reperire le fonti necessarie alla piena ristrutturazione delle passività. Questo però non pone dubbi sulla continuità aziendale, come da OIC n. 5, in quanto, in via generale, il disequilibrio è connaturato al settore di appartenenza e, nello specifico della realtà aziendale, legato ai bene noti problemi di programmazione nei primi anni di vita della società che ad oggi hanno comportato mancati incassi per circa 30 ml di euro. Inoltre, la presenza di debiti commerciali verso collegate riconduce l'esposizione all'interno dell'assetto consortile e le previsioni statutarie impongono la solidarietà in capo ai soci per le obbligazioni della società. Affinché la SII possa garantirsi una stabilità finanziaria e dare seguito al pieno raggiungimento degli obiettivi da Piano d'Ambito, è indispensabile reperire capitali permanenti che riequilibrino la dinamica dei flussi finanziari ovvero, in alternativa concordare con i soci imprenditori un piano di rimborso pluriennale che, sulla base della capacità di creazione di cassa e del fabbisogno da investimenti, consenta il puntuale adempimento delle proprie obbligazioni. A riguardo, il piano degli interventi approvato dall'ATI4 ha significativamente ridimensionato il fabbisogno da investimenti pur lasciandone immutato il monte complessivo attraverso il differimento temporale degli interventi da eseguire migrando di fatto da un modello tipicamente in project finance con la SII ha *special purpose vehicle (SPV)* ad un modello classico in cui i nuovi investimenti trovano copertura nel cash flow aziendale.

Dal prospetto di rendiconto finanziario emerge come, nell'esercizio, il circolante sia rimasto pressappoco invariato con un lieve assorbimento di risorse per soli € 109.348 rispetto all'impiego del precedente esercizio. La variazione delle componenti dell'aggregato evidenzia come i debiti verso collegate sono in sostanza invariati (-0,142 ml €), le altre passività correnti (tra cui debiti verso comuni, debiti verso ATI) sono aumentati di € 0,538 ml e i debiti verso fornitori sono aumentati di circa € 3,1 ml che comprendono anche le fatture da ricevere da Comuni ed ATI4 per i canoni di concessione. Sul fronte opposto si è avuto un incremento dei crediti commerciali con

una variazione di circa 3 ml €. I flussi derivanti dalla gestione reddituale, dal versamento di capitale da parte dei Soci e dalla variazione del Circolante Netto Commerciale hanno soddisfatto il fabbisogno da Investimenti, da Oneri Finanziari e dalla diminuzione della Posizione Finanziaria Netta.

Ancora una volta le difficoltà finanziarie delineate non dipendono da scarsa redditività/economicità della società, ma sono conseguenza degli impegni in capo al gestore previsti dal Piano d'Ambito e dal rispetto del metodo normalizzato (D.M. del 01 agosto 1996). I risultati di reddito e i flussi di CCN della gestione caratteristica sono positivi con un Cash Flow da gestione reddituale di € 8.109.579. I ratios reddituali presentano un ROI di 6,83% (9,06% al 31/12/2011), un EBIT Margin del 8,06% (11,37% al 31/12/2011) e un EBITDA Margin che supera il 22% (24,89% al 31/12/2011).

Con delibera 585/12 del 28 dicembre 2012 l'AEEG ha approvato il metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013 andando a rimpiazzare il metodo normalizzato da D.M. del 01 agosto 1996. Le maggiori novità derivano dall'adozione di meccanismi tariffari già in uso nel settore gas. Da un sistema di regolazione tariffaria ex ante si è passati ad una regolazione ex post basata sul riconoscimento di costi di consuntivo. Nel Metodo Normalizzato i "punti di riferimento" erano la tariffa media al metro cubo (TRM) e il K (incremento annuale alle tariffe), con il MTT le nuove grandezze di riferimento sono il VRG (Vincolo Ricavi Garantiti) e il Θ (teta). Il VRG è l'importo complessivo riconosciuto al gestore a copertura dei costi di gestione e di investimento (paragonabile al vecchio numeratore della TRM). Il Θ rappresenta l'incremento tariffario. E' il moltiplicatore che deve essere applicato all'articolazione tariffaria dell'anno precedente per ottenere la copertura del VRG dell'anno di riferimento. A differenza del K, che aveva come limite massimo il 5% + inflazione, il Θ può essere superiore al 5% + inflazione (6,5%, limite previsto dal metodo normalizzato) dopo istruttoria con esito positivo da parte dell'AEEG (art. 7.1 della Delibera 585). Con la definizione del VRG viene identificata una sua quota parte definita Fondo nuovi investimenti (FoNI,) che il gestore è obbligato a destinare alla realizzazione di nuovi investimenti od al finanziamento di agevolazioni tariffarie. Il relativo riconoscimento tariffario è, in parte (FNI), lasciato alle decisioni delle Autorità di Ambito. Il Metodo Normalizzato riconosceva il costo dell'investimento attraverso l'ammortamento e la remunerazione (quest'ultima destinata a coprire gli oneri finanziari del capitale proprio e di debito e gli oneri fiscali). Il Metodo AEEG prevede l'inserimento in tariffa degli ammortamenti, degli oneri finanziari e di quelli fiscali ma con nuove regole. Il principio seguito dall'AEEG nell'individuazione del calcolo delle



componenti tariffarie è quello della ricostruzione dei cespiti: sono quindi presi a riferimento tutti gli investimenti realizzati al lordo degli eventuali contributi ottenuti a copertura del costo, compresi gli allacciamenti, rivalutati dall'anno di realizzazione a moneta corrente. Gli oneri finanziari e fiscali sono definiti attraverso degli opportuni parametri che tengono conto del rapporto tra Debiti/Capitale proprio, del rischio di mercato, dei BTP decennali etc., nonché delle aliquote IRES e IRAP. Quanto ai Costi Operativi il MTT distingue tra costi efficientabili e non efficientabili (cosiddetti costi passanti): i Costi efficientabili da bilancio (Coeff) sono i costi sui quali è imposta al gestore una riduzione annuale secondo alcune regole. Essi sono calcolati sui dati di bilancio 2011 opportunamente rettificati. I Costi passanti sono costi che non sono soggetti ad efficientamento, o perché il loro ammontare è indipendente dalle capacità gestionali del gestore (es. canoni di derivazione, consorzi di bonifica), o perché sono definiti in modo standard senza ancorarsi ai costi effettivi 2011 del gestore. I costi passanti sono conguagliati. Proprio su questa specifica la società ha iscritto ricavi vs ATO sulla differenza tra il consuntivo e il previsionale di costo per la fornitura di energia elettrica.

4. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE

La SII è una società consortile società consortile per azioni il cui capitale risulta così ripartito:

- Comuni dell'ATO: 51%;
- ASM TERNI S.p.A.: 18%;
- AMAN s.c.p.a. (di cui sono soci i Comuni riuniti nel Consorzio Idrico dell'Amerino): 6%;
- Partner privati (Umbriadue Servizi Idrici s.c.a r.l.): 25%.

Proprio in virtù della sua natura consortile la società ha rapporti contrattuali con le imprese consorziate attraverso le quali svolge concretamente i servizi. Le attività di gestione del servizio idrico integrato e di realizzazione degli interventi previsti nel Piano di ambito che sono state affidate dall'AATO alla società S.I.I. vengono, infatti, attuate, in misura prevalente, non direttamente dalla S.I.I. ma attraverso i suoi soci, che agiscono, in attuazione del regolamento consortile e degli specifici accordi contrattuali, ognuno in un determinato segmento del servizio e/o in un determinato ambito territoriale, come braccio operativo della S.I.I. medesima.

In relazione invece ai Comuni soci, la SII, anche per conto di questi, è titolare dell'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, ed è l'unica parte contrattuale nei confronti degli utenti e dei clienti finali e, in quanto tale, l'unica destinataria dei proventi derivanti dalla tariffa e di ogni altra forma di ricavo previsto nel piano economico-finanziario o, comunque, realizzato in esecuzione della gestione del servizio idrico integrato. Si segnala tuttavia che la SII non intrattiene rapporti direttamente con i singoli comuni, bensì con l'Autorità di Ambito che è il consorzio tra Comuni che raccoglie le competenze di tutti i comuni dell'ambito nella gestione del servizio idrico integrato. L'atto che regola i rapporti con l'Autorità è la convenzione di affidamento che vincola la SII a garantire il mantenimento nello stato di conservazione dei beni ricevuti in concessione e agli investimenti in nuovi impianti per il servizio idrico, di depurazione e fognatura. I nuovi impianti realizzati verranno riconsegnati all'Autorità al termine della concessione ad un prezzo pari al valore non ammortizzato dei costi sostenuti per la costruzione. Gli unici rapporti commerciali diretti della società con i comuni sono rappresentati dall'onere assunto convenzionalmente dalla SII di pagare il servizio del debito per i mutui contratti dai comuni per la realizzazione degli impianti e dai canoni di concessione.

5. ALTRE INFORMAZIONI

5.1 Azioni proprie

Come previsto dall'art. 2428 del c.c., si precisa che SII S.p.A. non possiede al 31.12.2012 azioni proprie, né ha effettuato acquisti o cessioni di tali azioni nel corso del 2012, né direttamente, né indirettamente per il tramite di società controllate o collegate, né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

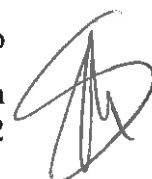
Nel corso del 2012 non sono state emesse né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili in azioni, né altri titoli o valori similari.

5.2 Revisione del bilancio

Il bilancio di esercizio di SII S.c.p.A. è sottoposto a revisione contabile da parte della società BDO Sala Scelsi Farina S.p.A.

5.3 Proroga approvazione bilancio

La Società si è avvalsa della possibilità contemplata, dall'art. 2364 del c.c. 3° comma e di quanto previsto dall'art. 12 dello Statuto, di convocare l'Assemblea dei Soci entro 180 gg. dalla data di chiusura dell'esercizio, in luogo degli ordinari 120 gg., in



considerazione della particolare natura dell'attività svolta nonché della articolata struttura consortile della SII.

Tali condizioni concretamente s'identificano sull'impossibilità di conoscere, nei tempi compatibili con il periodo ordinario dei 120 gg., l'effettività dei consumi sulla base dei quali determinare i ricavi da bollettazione nonché sulla effettuazione da parte dei soci consorti delle rilevazioni utili alla determinazione di alcune voci di bilancio che necessitano di un consolidamento ed una contestuale ed opportuna verifica.

6. CAPITALIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ

La società sta proseguendo il processo di capitalizzazione graduale della società secondo il piano approvato nell'assemblea straordinaria che ha portato il capitale sociale della SII all'attuale somma di € 19.536.000,00. Inoltre nel luglio 2008 è stato deliberato dall'assemblea straordinaria un ulteriore incremento di capitale sino ad € 23.100.000,00. Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 21.12.2011 ha deliberato le modalità per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale fissando il termine ultimo per l'esercizio d'opzione il 29.01.2013. Successivamente il Consiglio di Amministrazione con delibera del 23.01.2013 ha prorogato il termine ultimo, per l'esercizio d'opzione, al 31.07.2013. Si precisa che solo il Comune di Avigliano Umbro in data 20.12.2012 ha provveduto a sottoscrivere le azione di propria pertinenza e contestualmente, come prevede la normativa, ha versare il 25% del valore delle stesse.

7. LODO ARBITRALE

Con la pubblicazione della delibera AEEG 585/2012/R/IDR del 28 dicembre 2012 è approvato il metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013. Il nuovo metodo all'art. 34 dell'Allegato A prevede il riconoscimento in tariffa del saldo conguagli e penalizzazioni come approvate dall'Ente competente. In tale voce riepilogativo l'ATI4 con delibera n°12 del 24/04/2013 di aggiornamento del PEF e determinazione del moltiplicatore tariffario per gli anni 2012 e 2013 ha fatto confluire il servizio del debito di quanto riconosciuto dai due lodi arbitrali che hanno visto contrapposto la SII e l'ATI4. Per questi motivi, nell'anno 2012, la società ha avviato il piano di rimborso del credito vantato da secondo lodo. Piano invece sospeso nelle annualità precedenti per l'indeterminatezza da sentenza del TAR Umbria e relativa impugnazione da parte dell'ATI4.



8.FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO.

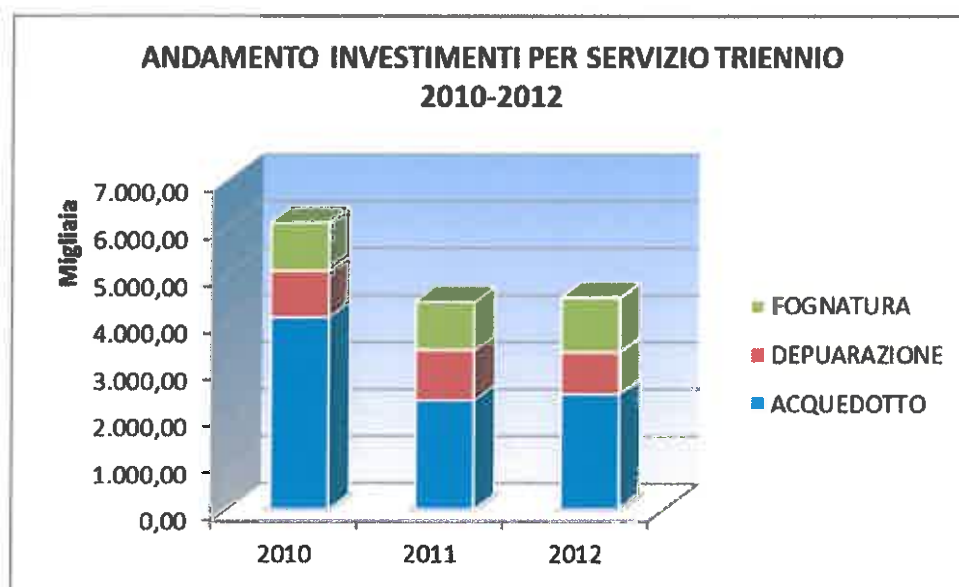
Gli aspetti rilevanti dell'esercizio sono di seguito riportati e sono stati sviluppati in considerazione delle esperienze maturate e delle criticità rilevate nel corso della gestione.

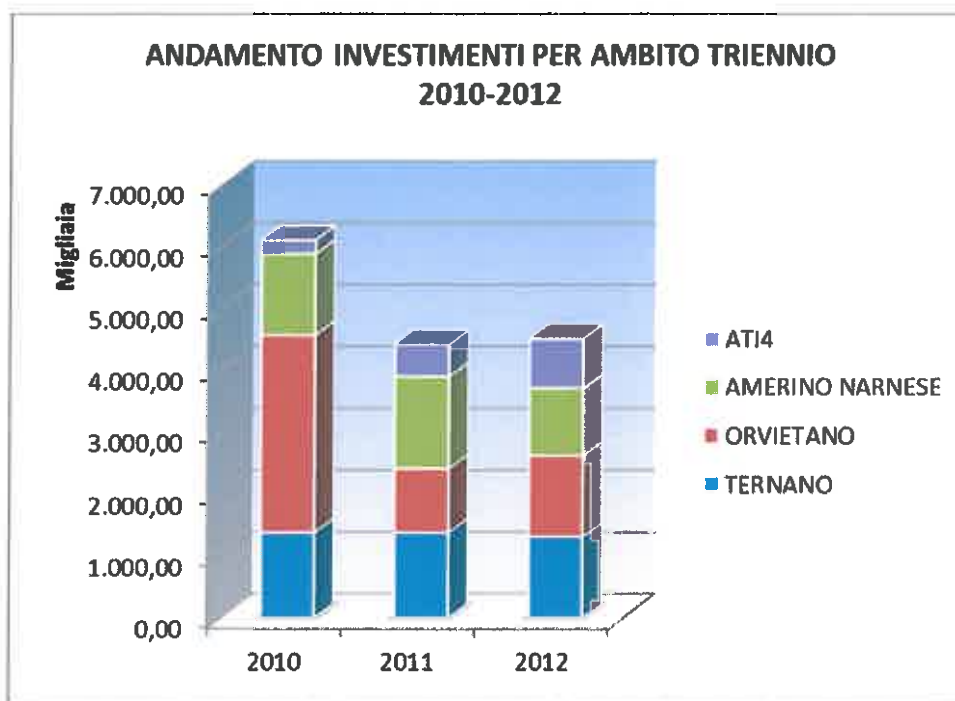
Si è inoltre perseguito, più in generale, l'obiettivo del miglioramento continuo, dei processi e dei progetti.

A. Investimenti

I noti problemi legati alla mancanza di liquidità del gestore, hanno causato una contrazione sia degli investimenti, sia delle attività di manutenzione straordinaria che delle attività di progettazione.

E' di seguito riportato l'andamento grafico degli investimenti realizzati nel triennio 2010-2012 raggruppati per tipologia di servizio e ambito territoriale di riferimento.





L'ammodernamento ed il potenziamento delle infrastrutture e degli impianti eseguiti e/o pianificati per risolvere le criticità dovute alla vetustà degli stessi, con particolare rilievo in alcune aree del territorio, rappresentano uno degli aspetti più qualificanti ed impegnativi delle attività della Società.

Non trascuriamo l'impegno tecnico/gestionale sostenuto, oltreché l'impatto economico e finanziario generato dall'indisponibilità dei finanziamenti esterni che ha, come si ribadisce, gravato in particolare sul S.I.I..

AI - ACQUEDOTTO

Nel corso del 2012 sono stati eseguiti alcuni interventi di rinnovo reti e sistemazione impiantistica.

Sono stati realizzati complessivamente circa n° 408 interventi di manutenzione straordinaria su reti ed impianti, per un importo complessivo di circa k€ 1.400.

Le più importanti manutenzioni (lavori con importi superiori a € 10.000) concluse nell'anno 2010 sono:

SOCIO AMAN

- *Sostituzione rete idrica nel Comune di Narni, località Vigne Strada Flaminia Romana;*
- *Sostituzione rete idrica nel Comune di Narni località Santa Maria della Quercia*
- *Sostituzione rete idrica nel Comune di Penna in Teverina località Catafosso*

- *Sostituzione rete idrica nel Comune di Montecchio, località Molinello e Via Pantano*
- *Sostituzione rete idrica nel Comune di Attigliano in Via Nenni = Gramsci (1° e 2° stralcio) e località Madonna delle Grazie*
- *Sostituzione rete idrica nel Comune di Guardea in Via Emanuele A. Moro.*

SOCIO UMBRIADUE:

- *Sostituzione rete idrica nel Comune di Calvi dell'Umbria in località San Giacomo;*
- *Sostituzione rete idrica nel Comune di Terni in località Collescipoli.*

SOCIO ASM

Sub ambito Ternano:

- *Comune di Acquasparta: ripristino opera di presa Sorgente Macerino*
- *Comune di Ferentillo: realizzazione scarico serbatoio I Colli e recinzione zona di rispetto;*
- *Sostituzione rete idrica nel Comune di terni. Località Giuncano in Pian dei Brugni*
- *Sostituzione rete idrica nel Comune di San gemini in Vicolo Gelli*
- *Comune di Terni: installazione box per impianto di clorazione presso il Serbatoio di Collescipoli*
- *Sostituzione rete idrica nel Comune di Terni in strada del Cerqueto*

Sub ambito Orvietano:

- *Castel Giorgio: escavazione nuovo pozzo in località Campo Sportivo*
- *Sostituzione rete idrica nel Comune di Baschi presso Pozzo Argentaia e in località vagli*
- *Sostituzione rete idrica nel Comune di Ficulle in strada Fornacette*

AFFIDAMENTI DELLA SII

- *Sostituzione rete idrica nel Comune di Orvieto in Via dei Merciarì e Via dei Funari*
- *Intervento di Collegamento dei Serbatoi idrici di Montiola e Monte Panaro nei Comuni di Castel Giorgio e Orvieto*
- *Sostituzione della rete idrica adduttrice a servizio della frazione di Monte Campano nel Comune di Amelia*
- *Sostituzione tratto della rete idrica in località Berardozzo nel Comune di Narni*
- *Sistemazione area a seguito frana per rottura acquedotto in località Banditella nel Comune di Fabro*
- *Ristrutturazione Serbatoio di Otricoli*

Nel corso dell'esercizio 2012 sono stati eseguiti alcuni interventi sugli impianti di potabilizzazione esistenti volti al mantenimento dell'efficienza degli apparati.

Le opere hanno consistito nella sostituzione periodica delle masse filtranti, nello smaltimento di quelle esauste ed in lavori di manutenzione elettromeccanica.

A3 - ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO

Proseguono i lavori di adeguamento dei luoghi di lavoro relativamente agli impianti elettrici e spazi di lavoro sulla base degli progetti di adeguamento e DVR redatti nel 2010.

La metodologia ormai consolidata, consiste nelle verifiche sugli impianti elettrici esistenti, che successivamente certificherà nella loro completezza anche solo sostituendo parti di essi, mediante una Dichiarazione di Rispondenza (DIRI), al fine di contenere le spese.

Mentre per gli spazi di lavoro è stato redatto un particolareggiato DVR di dettaglio con relativo computo metrico estimativo dei lavori per consentire ai lavoratori di operare in sicurezza.

Adeguamento Impianti elettrici

Sono state appaltate ulteriori verifiche da segnalazioni di pericolo indicate dai soci su altri dieci siti.

E' stato completato il terzo stralcio degli adeguamenti impianti elettrici, comprendente sei siti. I lavori sono stati completati nel mese di novembre per un importo di circa k€ 35.

E' in corso di ufficializzazione l'affidamento del 4° stralcio, comprendente quattro siti per un importo di k€ 38.

Sono stati inoltre realizzati mediante apertura commessa SIT, affidamenti diretti ai soci a venti siti, segnalati dagli stessi ritenuti pericolosi per gli operatori.

Adeguamento Spazi di Lavoro

E' stato completato il terzo stralcio degli adeguamenti impianti elettrici, comprendente sei siti. I lavori sono stati completati nel mese di novembre per un importo di circa k€ 39.

E' in corso di ufficializzazione l'affidamento del 4° stralcio, comprendente dodici siti per un importo di k€ 33.

Sono stati inoltre realizzati mediante apertura commessa SIT, affidamenti diretti ai soci a venticinque siti, segnalati dagli stessi ritenuti pericolosi per gli operatori



A4 - RETE FOGNARIA:

Sono stati realizzati dal Socio gestore Umbriadue Servizi Idrici complessivamente n° 46 interventi di manutenzione straordinaria sulle rete fognarie risultanti obsolete per un importo complessivo di € 552'541

Le più importanti manutenzioni di lavori inerenti la sostituzione di tratti della condotta fognaria con importi superiori a € 10.000,00 concluse nell'anno 2012 sono state eseguite nelle seguenti località:

Comune di Amelia:

- *Località Stibi*

Comune di Calvi:

- *Via della Pinetina*

Comune di Montecastrilli:

- *Via Verdi*

Comune di Narni:

- *Ponte Aia*

- *Loc. Gualdo*

- *Loc. Santa Lucia – Via delle Fontane*

- *Via XX Settembre*

Comune di Terni:

- *Strada del Torrrione;*

- *Colleantifone*

- *Sollevamento Polymer (sostituzione tratto di condotta in pressione di mandata al Sollevamento)*

- *Via Murri*

Comune di Lugnano:

- *Via Duca degli Abruzzi*

Comune di Giove:

- *Via Nuova*

Inoltre sono state realizzati i seguenti interventi di manutenzione straordinaria sulla rete fognaria attraverso affidamenti ad operatori economici selezionati fra quelli che costituiscono l'elenco fornitori della Sii:

Comune di Terni:

- *Riparazione voragine in Vico Santa Chiara con sostituzione condotta fognaria*

- *Sostituzione rete fognaria Via Belvedere in località Papigno*

Per quanto riguarda i lavori di manutenzione sui Sollevamenti fognari sono stati eseguiti dal Socio gestore Umbriadue Servizi Idrici n. 14 interventi sia di adeguamento

migliorativo e funzionale oltreché il ripristino totale per quelli siti nel Comune di Orvieto scalo dopo l'alluvione del 12/11/12 per un importo complessivo € 121'100

Infatti le più importanti manutenzioni di lavori eseguite con importi superiori a € 10.000,00 sono state eseguite nel Comune di Orvieto sui seguenti sollevamenti:

- *Sollevamento Generale*
- *Sollevamento Amerino*
- *Sollevamento Ciconia*
- *Sollevamento Bottai*

A5 - DEPURAZIONE:

Sono stati realizzati complessivamente n° 79 interventi di manutenzione straordinaria/investimenti per garantire la regolare funzionalità degli impianti di depurazione secondo la vigente normativa nonché per attuare le prescrizioni delle Autorità di controllo per un importo complessivo di € 515'261 suddiviso fra i Socio ASM e UMBRIADUE e attraverso affidamenti ad operatori economici selezionati fra quelli che costituiscono l'elenco fornitori della Sii:

Le più importanti opere (manutenzioni con importi superiori a € 10.000,00) concluse nell'anno 2012 sono:

ASM

- *Depuratore Terni 1: lavori per la mitigazione e riduzione del rischio durante il lavoro;*
- *Depuratore Terni 1: rifacimento impianto di illuminazione*
- *Depuratore Papigno: lavori di ripristino funzionalità impianto a seguito frana*

UMBRIADUE

- *Depuratore Montevettoa: ripristino regolare funzionalità dell'impianto dopo esondazione Paglia del 12.11.12*
- *Depuratore Morrano: ripristino regolare funzionalità dell'impianto dopo esondazione Paglia del 12.11.12*
- *Depuratore Castel Viscardo Fondacce: ripristino regolare funzionalità dell'impianto dopo esondazione Paglia del 12.11.12*

AFFIDAMENTI DELLA SII

- *Lavori di ottimizzazione e miglioria dell'impianto di depurazione di Amelia Cecanibbio (1° e 2° stralcio funzionale)*

A6 - OPERE COFINANZIATE:

Le più importanti opere cofinanziate complessivamente concluse o in corso nell'anno 2012 sono:



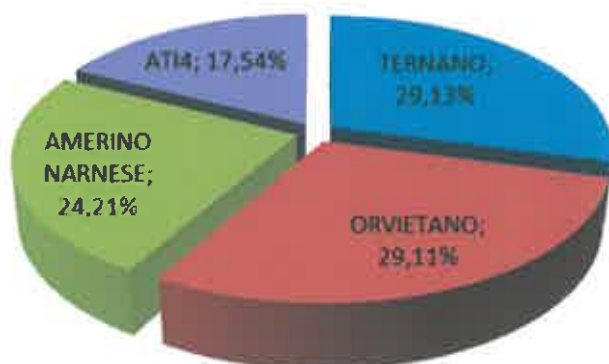
a6.1) Investimenti APQ (Accordo Programma Quadro) con finanziamento Regionale per un totale di n° 10 interventi:

- *Realizzazione nuovo depuratore Baschi I° Lotto (concluso);*
- *Ottimizzazione depuratore Terni I (concluso);*
- *Adeguamento depuratore Narni Funaria (in corso);*
- *Ristrutturazione rete fognaria alle pendici della Rupe di Orvieto e collettamento nuove zone al depuratore centrale I° lotto (in corso);*
- *Telecontrollo sollevamenti e depuratore Piediluco (concluso);*
- *Adeguamento rete fognaria con separazione acque bianche/nere con recapito impianto di Maratta Bassa (concluso);*
- *Adeguamento rete fognaria con separazione acque bianche/nere con recapito impianto di Gabelletta (concluso);*
- *Rifacimento e integrazione collettamento città di Narni e impianto di telecontrollo dell'impianto di depurazione (concluso);*
- *Interventi di collettamento e depurazione su strutture minori in AREE SENSIBILI: Potenziamento depuratore Pianlungo, collettori fognari di collegamento ed opere di manutenzione straordinaria dei depuratori minori siti nel comune di Castel Viscardo (concluso);*
- *Rete fognaria Fabro (in corso).*

Si rappresenta nei grafici sotto riportati quanto su dettagliato



INVESTIMENTI PER SUB AMBITO ANNO 2012



A7 - TELECONTROLLO

Recentemente sono stati allestiti ulteriori siti con il nuovo sistema a moduli aperti GPRS, presso circa 35 centri idrici nei comuni di Acquasparta, Narni (fusione nel server TLC SII) e ottimizzati i sistemi di telecomunicazione mediante l'installazione di ponti radio.

Nel frattempo, ogniqualvolta si presenti l'opportunità di intervenire in manutenzione straordinaria su impianti esistenti già dotati di TLC, ma di tipologia differente da quella individuata dal S.I.I., si procede all'unificazione degli apparati esistenti con quelli indicati in progetto. Il sistema generale di telecontrollo è stato dotato di server e client dedicati alla supervisione di tutto il sistema TLC diviso per area di territorio, tipologia dell'impianto e socio gestore.

A8- PROGETTO DI REGOLARIZZAZIONE AUTORIZZATIVA DEGLI SCARICHI INDUSTRIALI INIZIATA NEL 2012

Il censimento e controllo scarichi sarà utile per una classificazione delle utenze sia per caratteristiche produttive che per i potenziali inquinanti delle acque di scarico e questo per governare nel miglior modo possibile gli effetti sul funzionamento degli impianti di depurazione gestiti dal Servizio idrico integrato.

Un altro importante obiettivo è quello di eliminare tutte quelle situazioni di abusivismo e/o non regolarità e garantire la più corretta funzionalità degli impianti gestiti.

Inoltre siamo qui ad evidenziare, che le problematiche in oggetto sono un caso ormai ben noto nel nostro territorio, ed è per questo che la S.I.I. si è attivata per eliminarle e regolarizzarle su incarico dell'Ati4 Umbria.

Il progetto prevede un controllo sul territorio dell'ambito provinciale individuando tutte le attività produttive in esercizio e facendo relative verifiche alla qualità dei relativi scarichi.

Le prestazioni che sono state assolte fino ad oggi nell'impianto in oggetto possono riepilogarsi nelle seguenti azioni:

Sopralluoghi controlli/verifiche e censimento attività, fatto di grande importanza; stiamo registrando tutte quelle azioni volte a individuare forme di potenziale scarico anomalo con le modalità previste dalla procedura per il controllo degli scarichi.

In questi sopralluoghi vengono verificate le tipologie degli scarichi e completiamo il controllo con i campionamenti delle acque di scarico per individuare la qualità degli stessi; i prelievi in questione vengono effettuati per tutte quelle attività che fanno richiesta di nuova regolarizzazione e per quelle già regolarizzate i cui dati forniti non esprimano le caratteristiche della categoria produttiva indicata.

A9 – RICERCA PERDITE

Causa le problematiche economico-finanziarie, il programma di ricerca perdite ha subito un fermo.

A10 - TUTELA DELLE RISORSE

Nel corso del 2007 è stato consegnato a ATI4 il progetto delle opere salvaguardia di alcune risorse strategiche; da allora non è stata ricevuta approvazione formale.

Pertanto il Gestore con nota 3595/10, sia al fine di dare inizio ai lavori contemplati nel progetto consegnato, sia al fine di procedere alla progettazione del secondo stralcio dell'iniziativa, ha sollecitato ATI4 a dare riscontro formale al progetto presentato; ciò al fine di non impegnare risorse in attività che al momento non possono avere seguito.

Ne è scaturita una richiesta di rivisitazione del progetto di Sugano alla luce dell'art. 94 del D. Lgs. 152/2006.

Il Gestore si è di conseguenza attivato, ed ha consegnato ad ATI4 il nuovo progetto in data 17/01/2011.

A seguito della messa in rete del pozzo 5 del campo "il Coppo" nel comune di Guardea, tale risorsa è diventata di tipo strategico ($Q > 30 \text{lt/sec.}$). Il Gestore ha pertanto redatto il progetto di salvaguardia del campo, trasmesso poi nei primi mesi del 2011 ad ATI4 per la dovuta approvazione, alla quale dovrà seguire la nuova ripermimetrazione delle aree soggette a vicoli.

A11 - SISTEMI INFORMATIVI

Continua il processo di ammodernamento e d'implementazione dei sistemi informatici della società. Nel corso dell'esercizio è stato avviato il processo di dematerializzazione



e di archiviazione sostitutiva di tutti i documenti cartacei relativi ai Front-Office. Tale processo è stato possibile con un accordo con le Poste Italiane che ha previsto un percorso volto all'eliminazione dei contratti cartacei in archivio e contestuale creazione in formato elettronico dei nuovi contratti attraverso l'utilizzo di specifici tablet. Nel prossimo futuro è in progetto la completa dematerializzazione di tutti gli archivi cartacei dal protocollo alla contabilità. Oltre a demarcare la costante sensibilità al rispetto dell'ambiente, l'azione è volta al contenimento dei costi, elemento questo che sarà percettibile a completo ammortamento dei costi di investimento.

Altresì la società ha in progetto il rinnovamento completo delle macchine server che garantiranno maggiore efficacia e sicurezza dei documenti aziendali. L'obiettivo è quello di giungere ad una completa integrazione dei sistemi informatici con i soci imprenditori per l'ottimizzazione del processo informativo.

A12 - CERTIFICAZIONE

Riguardo alla certificazione del sistema integrato Qualità-Ambiente-Sicurezza è da rilevare che è stata mantenuta la Certificazione secondo le norme di riferimento Uni En Iso 9001:2008 (Qualità), Uni En Iso 14001:2004 (Ambiente) e OHSAS 18001:2007 (Sicurezza).

Il campo di applicazione del sistema certificato è esteso all'attività di coordinamento, indirizzo e controllo per la gestione del servizio idrico integrato nel territorio dell'ATI4 le cui attività sono affidate ai Soci Consorziati e a terzi, tramite contratti di affidamento, nell'ambito stabilito dal Regolamento di Consorzio ed alla gestione dei rapporti con l'utenza.

La Certificazione è stata rilasciata dall'Istituto Certquality Srl.

Il raggiungimento di questo risultato è coerente con gli obiettivi di qualità del servizio erogato e con il miglioramento continuo del processo e della qualità dell'acqua fornita e restituita a fiume.

A13 - FRONT OFFICE

L'attività dei Front Office ha registrato un aumento molto consistente della pratiche complessive rispetto sia al 2011 (ben 19.754 in più) che rispetto agli anni precedenti; questa tendenza si è verificata sostanzialmente per due ragioni: la prima per l'aumento delle nuove attività (abusivismo, restituzione quote depurazione, bollette elettroniche ecc.), la seconda in conseguenza diretta di una avvenuta e positiva modifica comportamentale degli operatori di Front-Office che hanno inserito in procedura con



maggior precisione tutte le pratiche svolte, ai fini della tracciabilità di ogni atto degli uffici commerciali.

Aumento significativo, rispetto agli anni precedenti, delle rateizzazioni dovuto allo stato di crisi attuale delle famiglie. Il Servizio Idrico Integrato ha tentato di arginare tale fenomeno richiedendo la documentazione attestante lo stato di crisi economica e l'impossibilità di pagare interamente importi anche se di somme non elevate.

Altro elemento, in qualche modo collegato al punto precedente, che si evince dai dati dell'attività è l'aumento delle rettifiche (2.184 nell'anno 2012). Risulta infatti che sono state 941 in più le richieste di rettifica delle bollette rispetto al 2011. La motivazione principale di questa tendenza risiede nell'aumentata richiesta di sgravio per perdite occulte, nell'acconto elevato e nella variazione dei componenti familiari. Tali tipologie di rettifiche sono dovute, anche in conseguenza della grave crisi in atto, ad una maggior attenzione posta dagli utenti verso le fatture.

Aumento consistente delle sostituzioni dei contatori sia nell'attività ordinaria, ma anche in considerazione delle sostituzioni da gelo (3.734) e dell'aumentato numero di sostituzioni da giro letture.

Aumento anche delle comunicazioni e dei reclami, non tanto come riflesso di una effettiva protesta da parte degli Utenti, ma soprattutto, in conseguenza della maggior precisione di inserimento in procedura degli stessi da parte degli Uffici del Front-office.

A14 - MOROSITÀ

Nel corso dell'anno 2012 la SII ha ultimato le modifiche procedurali finalizzate al recupero del credito delle utenze relative alla bollettazione.

In dettaglio si è provveduto a suddividere le utenze in diverse tipologie di classi di morosità in modo tale da avere un accurato controllo degli insoluti ed una personificazione dei solleciti da inviare agli utenti.

Lo sforzo fatto dal sistema di bollettazione, attraverso modifiche procedurali, e dal personale dedicato al recupero del credito ha portato nelle casse del gestore per il periodo gennaio-novembre 2012 circa 2.800.000 euro.

Accanto alla gestione dell'insoluto pregresso l'azienda ha messo a punto un nuovo flusso per la gestione mirata delle utenze morose, introducendo diverse novità al fine di rendere il recupero del credito insoluto (pregresso ed attuale) sistematico ed efficace:

Invio solleciti in gruppi: i nuovi solleciti e parallelamente le azioni di recupero crediti (su insoluti pregressi) vengono spediti seguendo la suddivisione territoriale e temporale della fatturazione in tre gruppi (a distanza di un mese l'uno dall'altro), permettendo di

ottenere diversi vantaggi: importi sollecitati sempre aggiornati ed attuali, controllo regolare e ciclico sul recupero crediti, minor impatto sui nostri uffici al pubblico.

Classi di Morosità: sono stati creati diverse classi di morosità, in base alle quali si attivano processi diversificati sia per l'azione di distacco che per il recupero crediti, come riassunto negli schemi di flussi allegati. Questo ha comportato ovviamente una sostanziale modifica della procedura informatica, che a regime è in grado di gestire automaticamente le varie fasi per ogni classe.

Equitalia: a seguito dell'accordo con il partner Equitalia, si è potuto usufruire dell'anagrafe tributaria, sistema che rileva la residenza degli utenti in modo tale da poterli raggiungere per le diverse comunicazioni relative ai solleciti di pagamento.

Nel corso del 2012 sono stati inviati circa 4.400 solleciti con evidenti benefici nei flussi di cassa aziendali.

Recupero del credito tramite Legale: verso la fine del 2012 si è giunti ad un accordo con uno Studio Legale per potere recuperare le utenze morose dopo una prima fase gestita direttamente dalla SII.

Infatti la nuova procedura per la gestione delle morosità prevede una serie di solleciti da parte del gestore che se non ottengono l'esito sperato prevedono il distacco dell'utenza. Una volta distaccata l'utenza e per gli importi superiori ai 1.000 euro di credito il recupero del credito viene inviato ai legali per le intimazioni necessarie. Si è deciso di accedere a quest'ulteriore servizio di recupero e per gli importi sopra citati in quanto risulta essere più celere e meno invasivo rispetto quello effettuato tramite Equitalia.

Anche se tale servizio è stato affidato da poco tempo i primi risultati ottenuti sono del tutto soddisfacenti.

Questo, e soprattutto, grazie al nuovo regime di solleciti sopra descritto.

A15 – SOSTITUZIONE CONTATORI

Nella tabella sottostante è riportato il numero totale delle sostituzioni effettuate dal 2006 al 2012, pari a 42.124.

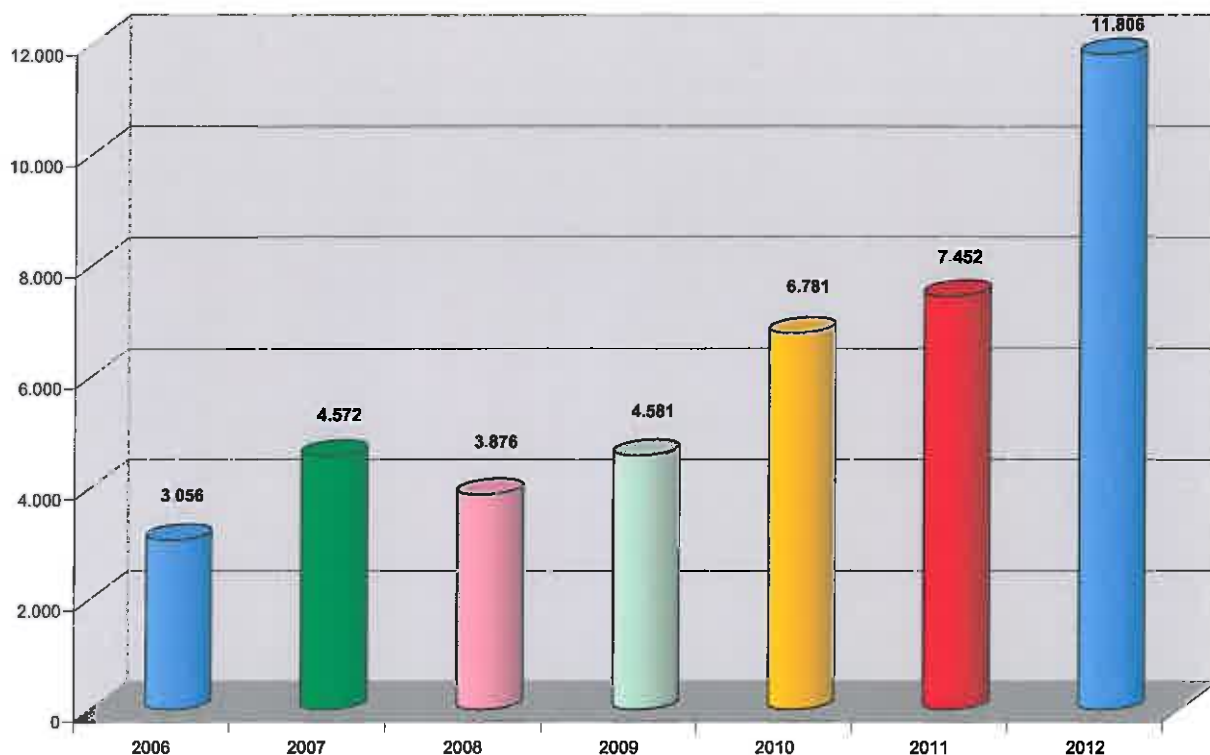
Anno	Numero Sostituzioni totali
2006	3.056
2007	4.572
2008	3.876
2009	4.581
2010	6.781



2011	7.452
2012	11.806
Totale sostituzioni	42.124

Numero totale sostituzioni contatori dal 2006 al 2012

Nella figura in basso è riportato l'andamento delle sostituzioni che vede un notevole incremento nel 2012 rispetto agli anni precedenti.



Sostituzioni contatori totali dal 2006 al 2012

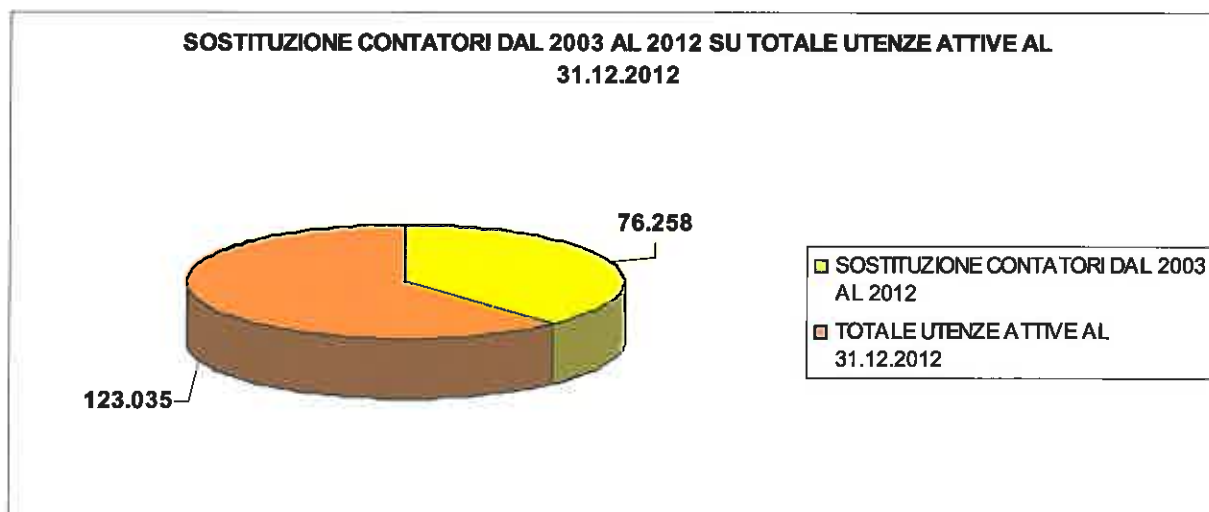
Il numero di sostituzione dei contatori nell'intero territorio della Provincia di Terni per il 2012 è pari a 11.806 contatori; come per l'anno scorso, si ribadisce tuttavia che le analisi e le tabelle precedenti non esauriscono il numero dei contatori nuovi installati dalla S.I.I.; infatti, se aggiungiamo le sostituzioni effettuate negli anni 2003-2005 (non sufficientemente rendicontati nella nostra procedura informatica) e le sostituzioni di contatori da giro effettuate in parte dai Soci Consorti e, in parte, mediante il ricorso a terzi, il numero complessivo dei nuovi contatori installati nel decennio 2003/2012 nel territorio della Provincia di Terni raggiunge le 76.258 unità su un totale di 123.035 Utenze attive, vale a dire che una percentuale del 61,98% dei contatori dell'intero territorio è nuovo.

Questo è, di certo, un risultato molto apprezzabile, che non esaurisce di certo il lavoro ancora da fare e che verrà fatto, ma che deve essere valorizzato positivamente.

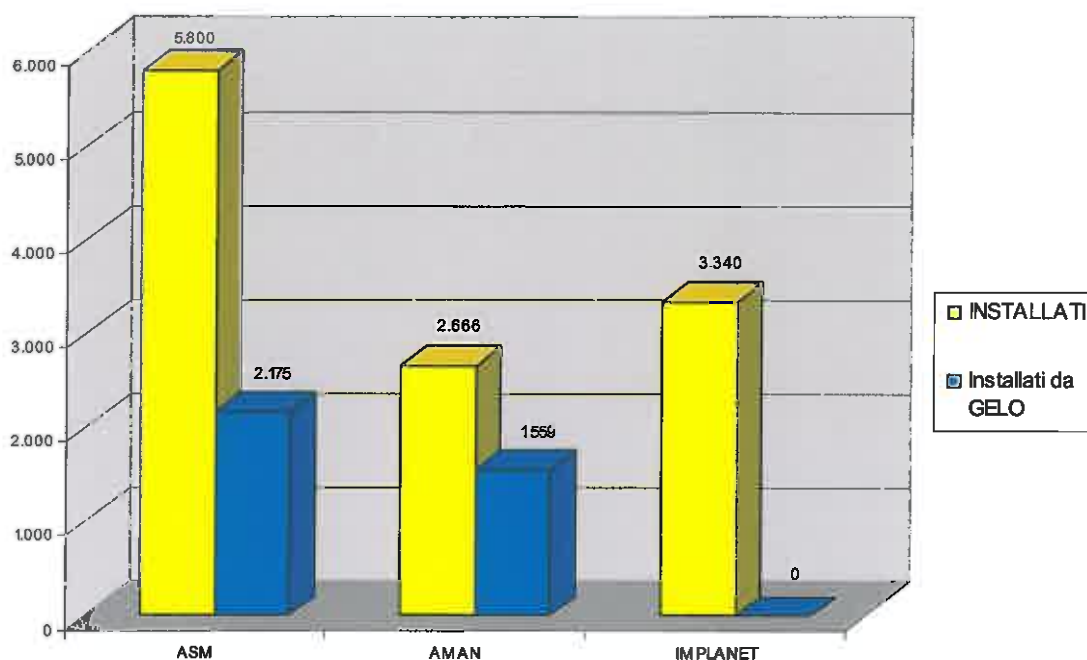
Come è facilmente intuibile, infatti, siamo in presenza di un grande impegno (in buona parte già realizzato) di adeguamento e ammodernamento del patrimonio contatori che consente alla S.I.I. non solo di patrimonializzare la Società, ma anche di migliorare la precisione delle letture e, quindi, di stabilire in miglior modo la correttezza dei consumi dell'Utenza.

	Installati	Di cui Installati da gelo	Disponibili in magazzino
ASM	5.800	2.175	750
AMAN	2.666	1.559	400
IMPLANET	3.340	0	2.050
Totale	11.806	3.734	3.200

Contatori installati 2012



Contatori installati 2003/2012 su utenze attive al 31.12.12



Confronto tra contatori installati e installati da gelo

A16 – RECUPERO SOMMERSO

La campagna contro l'abusivismo avviata dalla Sii per combattere il fenomeno è stata impostata in modo organico e supportata da procedure chiare ormai da due anni.

In due anni di lavoro intenso (meglio dettagliato annualmente -2012- di seguito) i risultati appaiono al momento piuttosto incoraggianti, anche se la strada da percorrere è ancora lunga.

Alla data del 25/02/2013 abbiamo regolarizzato 315 Utenze per un importo pari a 620.000 €, per un totale di 283.178 mc.

L'impegno costante dell'Ufficio S.I.I. e professionale di Asm e Aman, nell'ambito di riferimento delineato dall'Ati 4, ha permesso di recuperare oltre 500.000 euro di precedenti mancati introiti: oltre 318.290 nel 2011 e 251.293 euro nel corso del 2012.

Lo scopo e l'obiettivo di questa attività è regolarizzare, per quanto possibile, la maggior parte delle Utenze anomale al fine di contribuire al contenimento delle tariffe. In questo modo si migliora il servizio e si ottimizzano risorse e strutture con la prospettiva di diminuire il costo della tariffa". Il compito è difficile, perché la materia è molto complessa. Spesso, infatti, i tecnici, durante i sopralluoghi, si trovano a dover affrontare situazioni particolari, a volte può capitare che gli utenti non siano a conoscenza della situazione di irregolarità per via del tempo trascorso, altre volte ci si trova di fronte a situazioni familiari disagiate, altre ancora invece a comportamenti volontari e

palesemente fuori legge. Ogni volta è necessario utilizzare un sistema operativo adatto al caso.

La Sii sta portando avanti questa attività con la consapevolezza che non è possibile intervenire con atteggiamenti da gendarme; per questo il lavoro che è stato messo in atto non è finalizzato a colpire l'utente, bensì a migliorare sempre di più il sistema.

A più riprese la S.I.I. ha chiarito che la cultura che viene applicata alla lotta all'abusivismo, consiste nella applicazione del principio che:

“Più cittadini pagano, meno pagano tutti e migliore risulta il servizio”.

IL PATTO DI REGOLARIZZAZIONE - La Sii intende intensificare le iniziative contro l'abusivismo nell'immediato futuro. A tale scopo, anche per venire incontro ad eventuali situazioni di necessità, è stato proposto (e così verrà riproposto con maggior vigore in futuro) ai cittadini non ancora contrattualizzati e che ricadevano ancora in situazioni abusive

o anomale, un Patto di Regularizzazione che possa consentire a chi volesse regolarizzare spontaneamente la propria situazione contrattuale, di poterlo fare semplicemente presentandosi agli Uffici della società ed effettuando il pagamento del solo consumo pregresso, senza incorrere in onerose sanzioni pecuniarie e in rischiose denunce penali.

E' ovvio che in situazioni conclamate e reiterate di abusivismo la

Sii ha proceduto e procederà con gli strumenti che la legge mette a disposizione.

Per entrare nel dettaglio:

ANNO 2011

Periodo dal 01/01/11 al 31/12/11

Sopralluoghi effettuati: 660

Utenze idriche regolarizzate: 136 MC 122.151

Utenze fognatura regolarizzate: 23 MC 25.203

Importo fatturato recuperato: € 318.291,66

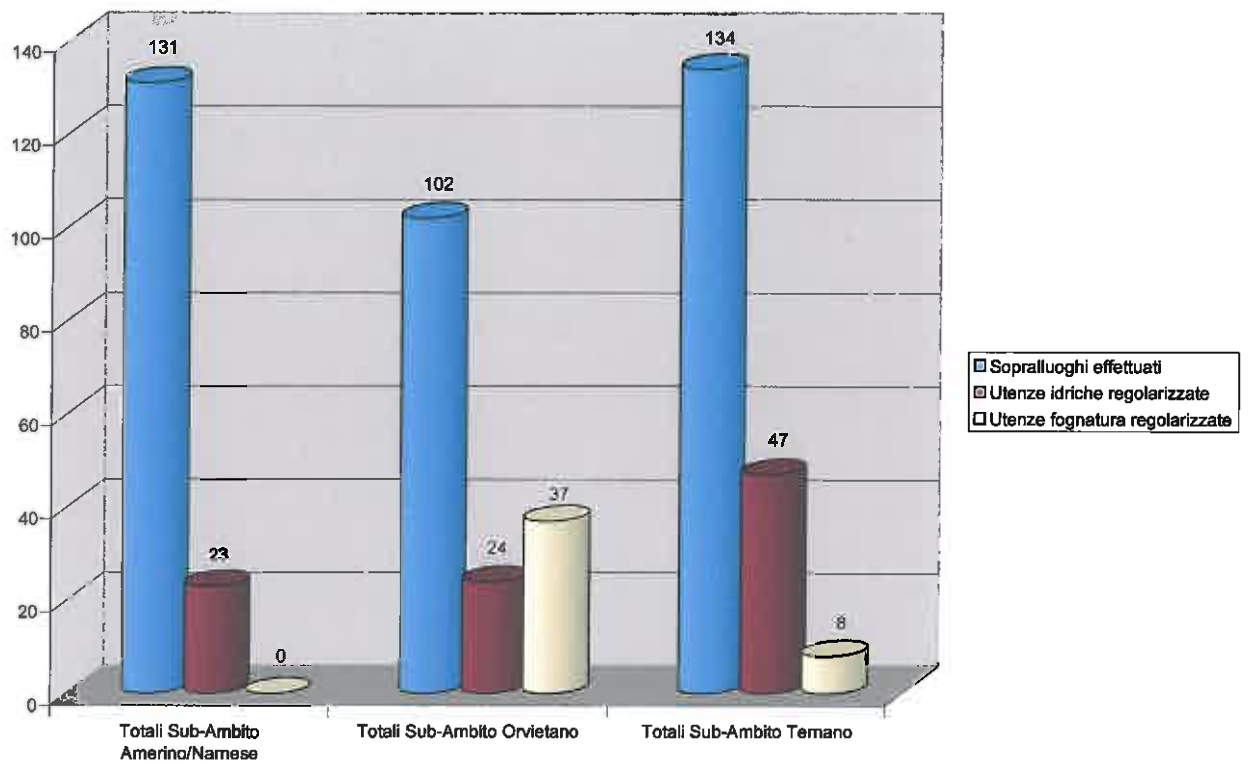
ANNO 2012

Periodo dal 01/01/12 al 31/12/12

Utenze idriche regolarizzate: 94 MC 88.933

Utenze fognatura regolarizzate: 45 MC 28.974

Importo fatturato recuperato: € 251.293,93

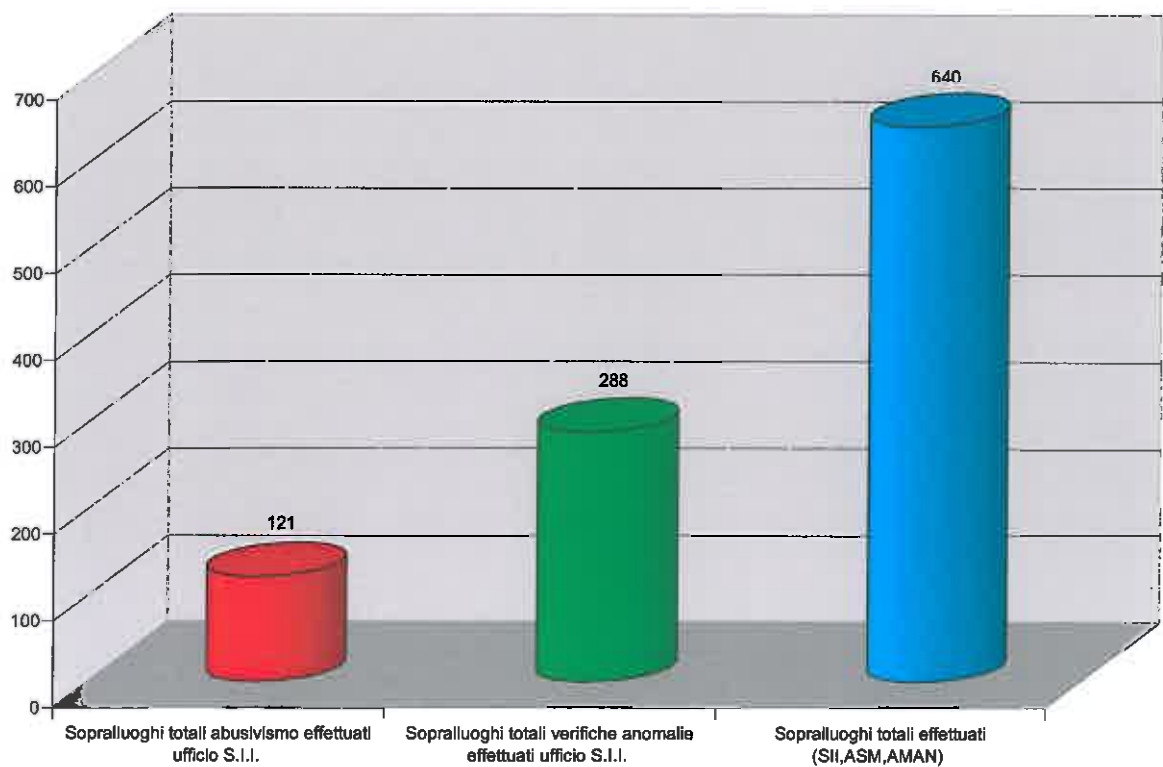


Sopralluoghi effettuati e regolarizzazioni

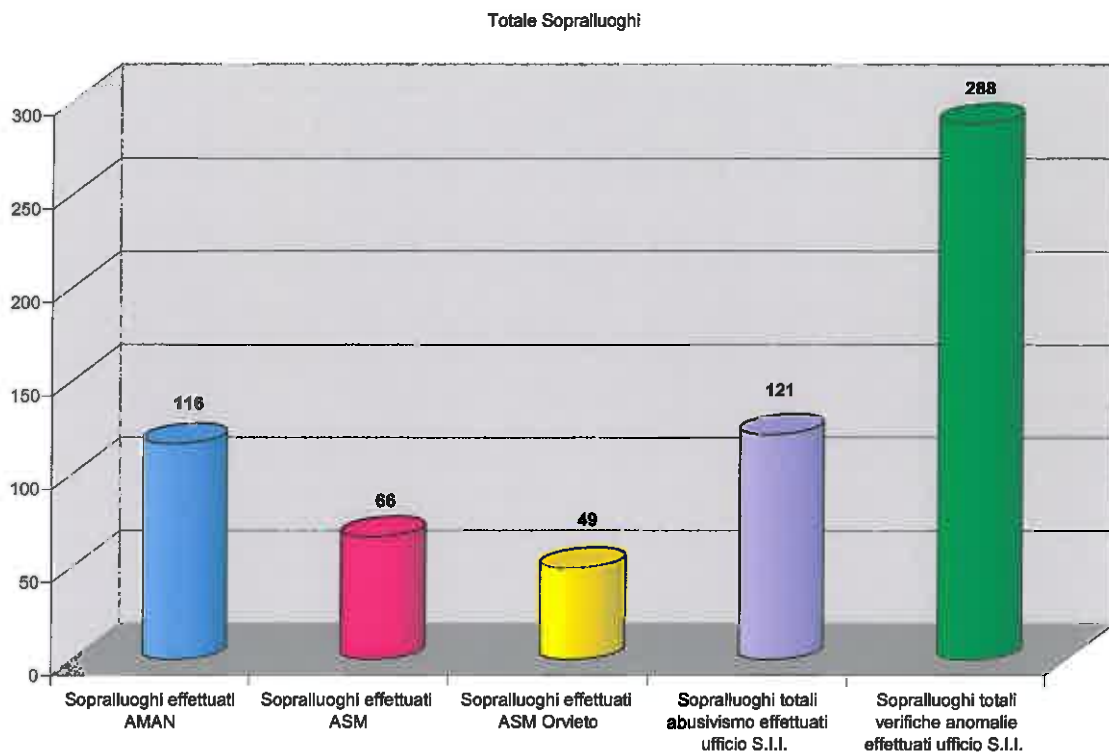
Sopralluoghi totali abusivismo effettuati ufficio S.I.I. : 121

Sopralluoghi totali verifiche anomalie effettuati ufficio S.I.I. : 288

Sopralluoghi totali effettuati (SII,ASM,AMAN) : 640



Confronto sopralluoghi effettuati



Totale sopralluoghi

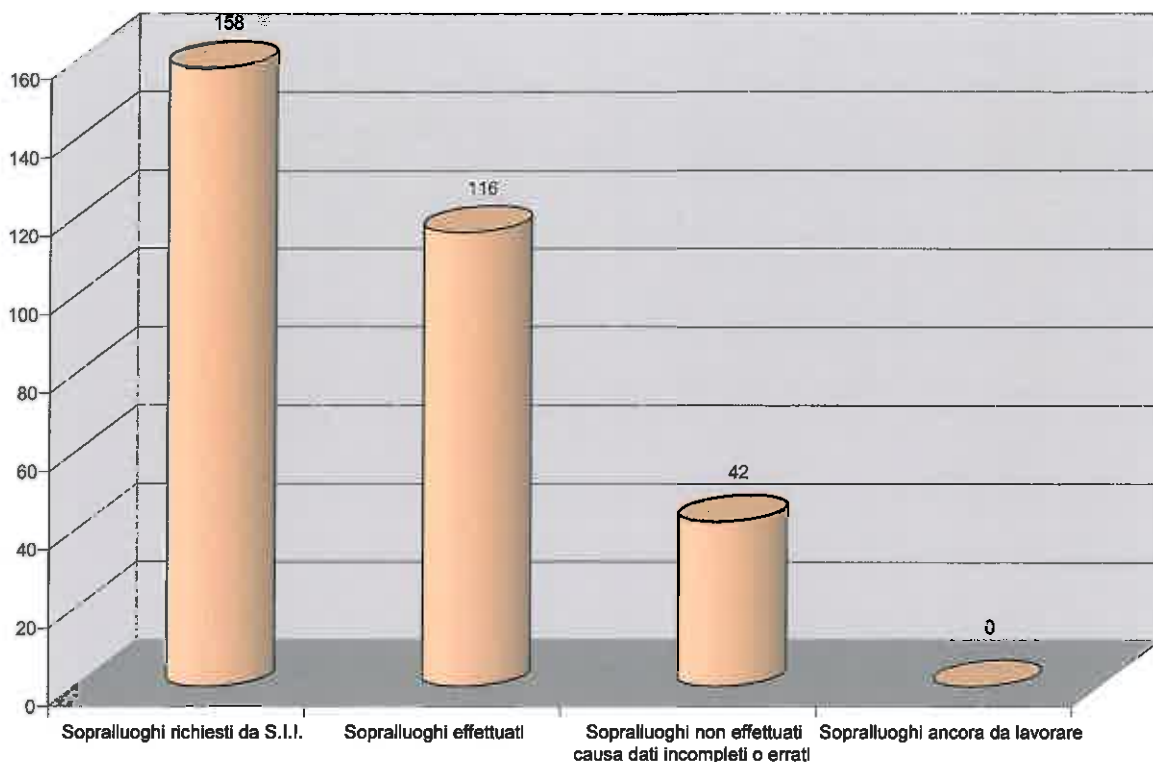
**ATTIVITA' COORDINAMENTO SOPRALLUOGHI EFFETTUATI DAI SOCI
AMAN**

Sopralluoghi richiesti da S.I.I. n° 158

Sopralluoghi effettuati n° 116

Sopralluoghi non effettuati causa dati incompleti o errati n° 42

Sopralluoghi ancora da lavorare n° 0



Sopralluoghi AMAN

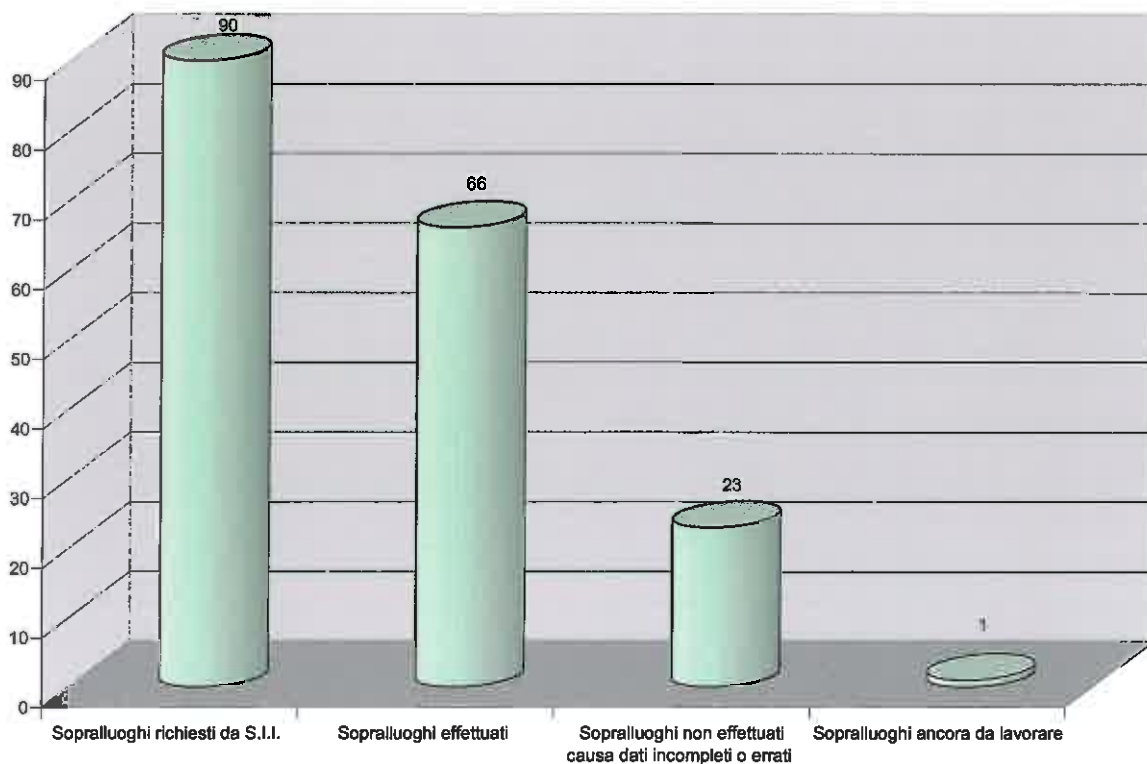
ASM

Sopralluoghi richiesti da S.I.I. n° 90

Sopralluoghi effettuati n° 66

Sopralluoghi non effettuati causa dati incompleti o errati n° 23

Sopralluoghi ancora da lavorare n° 1



Sopralluoghi ASM

ASM ORVIETO

Sopralluoghi richiesti da S.I.I. n° 220

Sopralluoghi effettuati n° 49

Sopralluoghi non effettuati causa dati incompleti o errati n° 115

Sopralluoghi ancora da lavorare n° 56

A17 – ACQUISTI DA TERZI E TRASPORTO CON AUTOBOTTI

Nel corso del 2012 sono stati acquistati da enti terzi 871.498 mc di acqua (per un costo poco superiore ai 400.000 Euro), una diminuzione di quasi il 26% (pari a circa 305mila mc) rispetto al 2010 e del 6% (oltre 52 mila mc) rispetto al 2011 ottenuta grazie alla definitiva messa in esercizio del pozzo OV4, che alimenta il nuovo acquedotto Castel Giorgio - Castel Viscardo - Orvieto, che ha permesso di limitare sensibilmente l'approvvigionamento dal SIIT.

Per quanto riguarda il trasporto di acqua potabile con autobotti il 2012, come dettagliato nel grafico sotto riportato, è stato per la Società l'anno più gravoso dall'inizio della gestione: la scarsissima piovosità registrata nel semestre ottobre 2011 – aprile 2012 ha comportato la drastica riduzione della portata delle fonti di approvvigionamento determinando una situazione di crisi certificata anche dal Ministero dell'Ambiente che a luglio ha deliberato lo stato di emergenza idrica per l'intera regione Umbria.

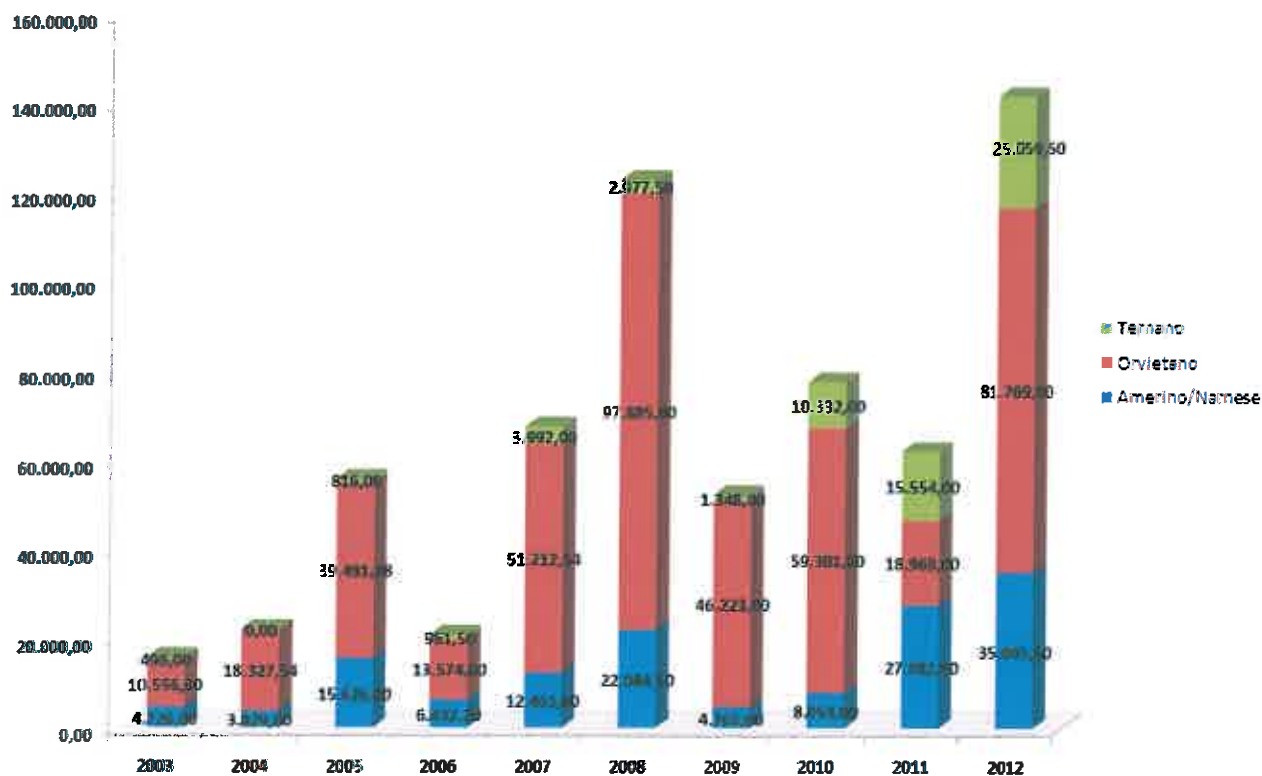
Nel 2012 sono stati effettuati quasi 9.000 viaggi per un volume complessivo trasportato pari a 141.874 metri cubi che hanno comportato per la società una spesa superiore a 1,1 milioni di euro.

SUBAMBITO	MC TRASPORTATI 2012												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE
Americo/Narnese	641,00	475,50	160,00	354,00	998,50	3.202,00	7.192,50	9.319,50	3.438,50	4.048,50	3.409,50	1.817,00	35.045,50
Orvietano	2.868,00	3.020,00	1.231,00	1.612,00	3.390,00	4.990,00	12.612,00	20.754,00	8.772,00	9.725,00	7.308,00	5.572,00	81.769,00
Ternano	1.890,00	798,00	1.403,50	1.389,00	140,00	266,00	3.248,00	6.716,00	5.131,00	3.941,00	126,00	112,00	25.059,50
TOTALE	5.394,00	4.293,50	2.794,50	3.254,00	4.528,50	8.398,00	23.052,50	36.769,50	17.341,50	17.709,50	10.837,50	7.501,00	141.874,00

- Trasporto acqua potabile con autobotti 2012

Osservando nella tab. sopra riportata il riepilogo dei trasporti mensili effettuati nel corso dell'anno si può notare come la crescita esponenziale dei viaggi effettuati sia iniziata nel periodo estivo (quando il perdurare della scarsità di precipitazioni e le alte temperature hanno causato un aumento dei consumi che non ha permesso di far fronte alla richiesta

delle utenze se non con continue integrazioni dei serbatoi di accumulo) determinando una situazione di sofferenza che si è protratta anche nei mesi successivi.



- Trasporto acqua potabile con autobotti anni 2003-2012

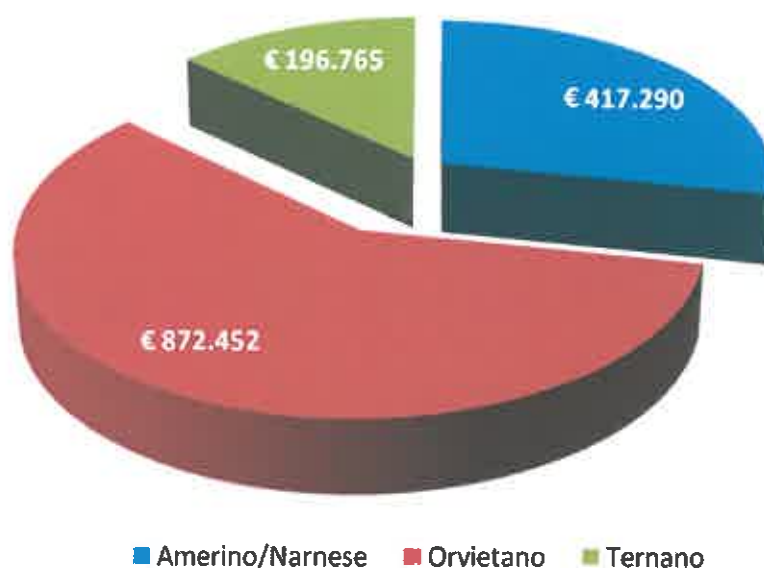
Come detto sopra esaminando il riepilogo dei trasporti annuali effettuati dal 2003 salta subito agli occhi il notevole aumento dei volumi trasportati: rispetto alla media dei tre anni precedenti si è registrato un raddoppio, solo il 2008 - anno della crisi alluminio ed arsenico nell'orvietano - è paragonabile all'anno passato.

Subambito Amerino/Narnese - la maggior parte dei trasporti effettuati in questo territorio si sono concentrati su alcuni serbatoi dei comuni di Avigliano Umbro, Calvi dell'Umbria, Montecchio e Narni dove alla notevole perdita di portata delle fonti di approvvigionamento determinata, come detto sopra, dalla crisi idrica, si sono aggiunte problematiche di varia natura che comunque sono in corso di risoluzione attraverso la realizzazione di vari interventi di adeguamento degli impianti.

Subambito Orvietano - è il territorio in cui quest'anno si sono presentate più criticità: quasi il 60% della totalità dei viaggi effettuati nel 2012 ha interessato numerosi serbatoi, a servizio delle reti di alimentazione di quasi tutti i comuni dell'orvietano, rimasti praticamente a secco a causa della siccità. Particolare solo la situazione del serbatoio Osteriaccia nel Comune di Fabro dove è stato necessario trasportare oltre 24.000 metri cubi per sostituire la risorsa prelevata dalla sorgente Venagrossa che presentava valori di torbidità superiori a quelli consentiti dalle norme in materia di acqua potabile.

Subambito Ternano - per quanto riguarda questo territorio, risolta la situazione più critica dell'anno scorso, quella del serbatoio La Casa nel Comune di Arrone (in cui sono stati trasportati circa 9.700 metri cubi per ovviare all'inquinamento della sorgente Buonacquisto) con la realizzazione di una nuova adduttrice che da Polino alimenta il serbatoio in questione, quest'anno il territorio più problematico è stato quello di Stroncone che, con quasi 21.500 mc, ha coinvolto la quasi totalità dei trasporti effettuati: per risolvere questa situazione è in corso di affidamento la realizzazione di un progetto che, attraverso vari interventi impiantistici, garantirà il potenziamento dell'alimentazione del serbatoio Itesi e quindi l'approvvigionamento dell'abitato di Stroncone.

In conclusione nel 2012 il costo sostenuto dalla Società per l'acquisto ed il trasporto con autobotti di acqua potabile è stato complessivamente di quasi 1,5 milioni di Euro così distribuiti nei vari sub ambiti territoriali:



- Costo acquisto e trasporto acqua potabile con autobotti anno 2012

9. FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel del 2013 la Società ha continuato la trattativa con la BNL per giungere ad un accordo per il consolidamento del debito di 22.000.000 di euro. Una soluzione bonaria alternativa al contenzioso instauratosi con l'Istituto di credito garantirebbe tempi più rapidi a una soluzione alla problematica del raggiungimento di un finanziamento di lungo periodo per la Società.

L'ATI4 con delibera del 24.04.2013 n. 12 ha proceduto all'aggiornamento del PEF e del moltiplicatore tariffario per gli anni 2012 e 2013. Tale documentazione, ancorché ancora al vaglio dell'AEEG, era da tempo attesa per la formulazione di una prospettazione economico finanziaria da condividere con i soggetti finanziatori al fine



di garantire gli equilibri societari e i flussi di cassa necessari al rispetto degli obblighi da Convenzione.

10. PROSPETTIVE

Le prospettive della Vs. Società non possono prescindere da una quadro di compatibilità economica e dell'impatto sociale che le iniziative da intraprendere possono determinare. Ma è altrettanto evidente e prioritario orientarsi verso quegli interventi a più alto valore aggiunto e volti ad arricchire l'offerta competitiva di questo territorio.

Proseguire con l'opera di ammodernamento delle strutture e di miglioramento qualitativo all'interno del sistema è un fattore determinante delle strategicità e delle aspettative delle istituzioni e dei cittadini.

Ribadiamo quegli obiettivi che riteniamo prioritari, quali:

- Il controllo di gestione;
- Il sistema della fatturazione (dalla lettura alla bollettazione);
- L'ordinata conduzione degli impianti;
- L'efficienza gestionale e la riduzione dei costi;
- La sistematicità delle manutenzioni preventive e programmate;
- L'identificazione e le proposte volte ad incrementare i ricavi;
- Il superamento degli sprechi e la riduzione delle perdite.

Sono questi i processi di miglioramento e gli obiettivi di notevole impatto Socio-economico, che qualificerebbero ulteriormente la funzione della Società ed assicurerebbero le risposte sempre più puntuali alle aspettative dei Soci e degli utenti.

Per poterli concretamente perseguire, ed assicurare risultati competitivi con il mercato e qualitativamente coerenti o migliori di quelli definiti nelle "Carta dei Servizi", è maturo il tempo per affinare alcuni meccanismi di funzionamento e regole del sistema.

Il rapporto tra soggetti pubblici e privati e la loro integrazione, si può e si deve riconsiderare nel rispetto dei legittimi interessi, attesi o acquisiti, facendo prevalere l'interesse e le aspettative più generali.

Il percorso è quello di un utile confronto, tra le componenti, sereno e costruttivo ma anche credibile e convinto, che superi il rischio di conflitti pericolosi sia sul piano economico che sul piano sociale ed istituzionale.

Il ruolo e le competenze della società, da espletarsi anche direttamente o attraverso i Soci Imprenditori, possono essere aggiornati per finalizzarli, in ragione delle esigenze maturate, ad una gestione più snella, tempestiva ed efficace ed a costi più contenuti.

Come è già detto è in corso una progettualità dei servizi a rete, sia a livello provinciale che regionale. L'obiettivo delle riorganizzazioni in oggetto è quello di razionalizzare

risorse e processi, valorizzando competenze ed esigenze, in contesti di mercato sempre più ampi, con economie di scala più rispondenti alle esigenze e regole di mercato.

La SII può interpretare ed integrarsi in questa realtà con spirito costruttivo e con la capacità e l'esperienza acquisita di cui dispone; questo non è solo un auspicio, ma è un obiettivo non più procrastinabile se non si vogliono incrostare, le situazioni ed i comportamenti quotidiani, di risposte e risultati tecnico-gestionali ed economici, non più sufficientemente credibili e coerenti con le prospettive e gli impegni assunti.

CONCLUSIONI

Fin dal suo insediamento, il Consiglio di Amministrazione si è attivato in un'azione paziente e particolarmente complessa volta a superare alcune delle criticità evidenziate nelle passate esperienze gestionali. Questi tre anni di gestione sono stati intensi e difficili, ma di sicuro si è adottato un nuovo metodo di confronto societario interno, garantendo una maggiore partecipazione di tutta la compagine societaria. Tale azione è stata possibile grazie all'impegno continuo di tutti i soci, ed in particolare all'attività dei tavoli di concertazione che sono stati avviati sia con i soci privati che con l'ATI4 (comitato ristretto dei Sindaci).

E' evidente come in questi tre anni non vi siano state nuove "incomprensioni" tra soci che abbiano portato ad ulteriori azioni legali, mentre, seppur lentamente, si è giunto alla risoluzione di molte di quelle avviate negli anni precedenti.

Tale clima ha permesso alla Società di lavorare alla risoluzione di quelle che erano, ed in parte sono ancora, le problematiche finanziarie derivanti dai primi anni di gestione. In particolare, nonostante il fallimento dei vari project financing con le banche, si è elaborato un piano di rientro del debito con i Soci Privati che di fatto, nonostante non sia stato ancora ratificato, ha già portato al momento ad una riduzione dello stesso di circa Euro 6 ml rispetto alla massima esposizione raggiunta negli anni 2009 e 2010; questo nonostante le difficoltà nell'elaborazione del nuovo Piano degli Investimenti dovute inizialmente alle valutazioni e alle scelte da fare e, successivamente agli indirizzi dati dalla nuova Authority.

Per il consolidamento del prestito di Euro 22mln di BNL si è proceduto ad un confronto serrato con la Banca stessa, tanto da giungere all'azione legale; gli ultimi contatti però, farebbero propendere per una soluzione extragiudiziale gradita ad entrambi i contendenti.

Per quel che riguarda il servizio la Società ha cercato di mantenere il più alto possibile il livello degli investimenti, compatibilmente con la situazione economica, e allo stesso tempo ha provveduto a mantenere ed efficientare le strutture esistenti. Molto si è

investito nel migliorare il rapporto con l'utenza (numero verde, bollettazione elettronica, comunicazioni e-mail, app per smartphone), nel combattere l'abusivismo e nel diminuire la morosità, sempre però tenendo in grande considerazione le fasce più deboli (vedi per esempio il fondo di solidarietà).

Riteniamo quindi che l'azienda abbia raggiunto in questo periodo risultati non trascurabili e sostanzialmente abbia realizzato l'obiettivo di dar vita alla gestione del bene "acqua" nel rispetto dei principi della legge con elementi di efficacia, efficienza, integrazione e di solidarietà.

Molte sono però le sfide che nel breve-medio termine la Società dovrà affrontare, ed in particolare: la risoluzione definitiva delle problematiche relative ai debiti pregressi, così da poter al più presto revocare la delibera di approvazione delle misure di salvaguardia relative all'art.8 dello Statuto, la ripresa di livelli economici di investimenti adeguati alle necessità dei territori ed infine un miglioramento delle dinamiche interne dell'Azienda, che non può ulteriormente prescindere dalla fusione dei due Soci ASM ed AMAN. Questi obiettivi, seppur ambiziosi, potranno essere sicuramente raggiunti se, anche nei prossimi anni, si continuerà a mantenere in essere tra i vari Soci la cordialità, il rispetto e la condivisione che hanno caratterizzato questo ultimo periodo, così da coniugare al meglio i principi di trasparenza e socialità della componente pubblica con il dinamismo e l'innovazione di quella privata.

È precipua volontà e desiderio rivolgere il ringraziamento di tutto il C. di A. a quanti hanno collaborato in questo periodo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e a tutta l'Assemblea per la fiducia accordataci in questi tre anni.

In primo luogo le Istituzioni Locali, i Comuni, i funzionari e preposti con i quali si è interagito: i soci imprenditori, dirigenti e maestranze.

Infine a tutta la struttura del SII dal Direttore Generale ing. Paolo Rueca che ha portato innovazione e nuovo dinamismo, agli impiegati tecnici ed amministrativi, agli addetti al front-office. Una struttura, quella della SII, ricca di persone di indubbio valore e professionalità, connotate da una forte dedizione per il lavoro e di orgoglio per la società che rappresentano, e che, così come hanno permesso di affrontare i primi turbolenti anni di gestione, caratterizzeranno i prossimi anni di vita dell'azienda, speriamo ricchi di soddisfazioni per tutti.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti, in relazione a quanto sopra esposto, Vi proponiamo di:

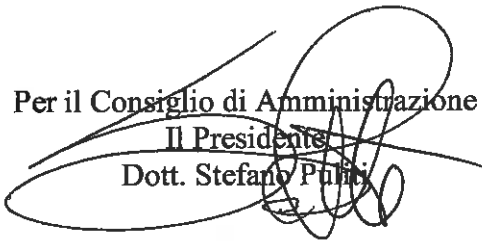
- approvare il bilancio e la relazione sulla gestione che lo accompagna;



- destinare l'utile di esercizio, pari ad euro 124.048, per euro 14.339 a completamento della costituzione della riserva legale ed euro 109.709 a riserva straordinaria.

Terni, 12 giugno 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Stefano Pulici



SERVIZIO IDRICO INTEGRATO S.c.p.a.

Sede in Terni, Via I° Maggio n. 65
Capitale sociale euro 19.536.000,00 i.v.
Codice Fiscale e P.IVA 01250250550
Iscritta al Registro delle Imprese di TERNI
Nr.Reg.Imp. 01250250550
Nr. R.E.A. 83054

*Bilancio dell'esercizio
dal 01/01/2012 al 31/12/2012*

Redatto in forma estesa

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
2 Cap.richiamato e non versato	(7.499)	0
· Soci/ Azionisti - capitale richiamato e non versato	(7.499)	0
TOT. CREDITI V/SOCI	(7.499)	0

B) IMMOBILIZZAZIONI

I Immobilizzazioni immateriali

1 Costi impianto e ampliam.	0	1.778
· Costi di impianto	1.382.782	1.382.782
· F.di amm. costi di impianto e di ampliamento	(1.382.782)	(1.381.004)
· Costi di pubblicità	4.574	4.574
· F.do amm. costi di pubblicità	(4.574)	(4.574)
3 Diritti di brevetto ind. e diritti di util. opere d'ingegno	44.597	36.333
· Diritti di utilizzazione di programmi software	190.572	156.542
· F.do amm. di utilizzazione di programmi software	(145.975)	(120.209)
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	991.547	929.547
· Immobilizzazioni in corso	991.547	929.547
7 Altre imm. immateriali	23.067.377	22.895.937
· Altro...	36.718.222	34.441.931

F.di amm.to altre immobilizzazioni	(13.650.845)	(11.545.994)
Totale I	24.103.521	23.863.595

II Immobilizzazioni materiali

2 Impianti e macchinario	29.188.183	28.379.409
· Impianti tecnici generici	40.594.298	37.263.268
· F.di amm.to impianti e macchinario	(11.406.115)	(8.883.859)
3 Attrezzature ind. e comm.	946	1.227
· Attrezzature industriali	3.183	3.183
· F.do amm. attrezzature industriali	(2.237)	(1.956)
4 Altri beni	51.871	31.122
· Altro...	208.102	164.746
· F.di amm. altri beni	(156.231)	(133.625)
5 Imm. in corso e acconti	6.409.895	7.648.925
· Immobilizzazioni materiali in corso	6.409.895	7.648.925
Totale II	35.650.894	36.060.683

III Immobilizzazioni finanziarie

1 Partecipazioni

2 Crediti

a) verso controllate

b) verso collegate

c) verso controllanti

d) verso altri

d1) entro esercizio succ.

 · Depositi cauzionali

Totale d)

Totale 2

26.152

26.152

26.152

26.152

26.008

26.008

26.008

26.008

Totale III

26.152

26.008

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI

59.780.567

59.950.286

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I Rimanenze

II Crediti

1 Verso clienti		
a) entro esercizio succ.	36.471.855	41.498.807
· Clienti ordinari	39.932.489	44.285.934
· F.do sval. crediti ordinari	(3.460.634)	(2.787.127)
b) oltre l'esercizio	21.679.291	13.922.022
Totale 1	58.151.146	55.420.829
2 Verso controllate		
3 Verso collegate		
a) entro esercizio succ.	99.586	100.312
· Crediti verso società collegate non quotate	99.586	100.312
Totale 3	99.586	100.312
4 Verso controllanti		
4 bis Crediti tributari		
a) entro esercizio succ.	1.484.800	1.510.662
Erario - altre imposte	512.307	709.945
Iva conto Erario	972.493	800.717
Totale 4 bis	1.484.800	1.510.662
4 ter Imposte anticipate		
a) entro esercizio succ.	466.754	298.266
Importi scadenti entro	466.754	298.266
Totale 4 ter	466.754	298.266
5 Verso altri		
a) entro esercizio succ.	74.527	0
Altri crediti	74.527	0
Totale 5	74.527	0
Totale II	60.276.813	57.330.069

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV Disponibilità liquide

1 Depositi bancari e postali	703.796	443.353
Banche c/c in euro	703.796	443.353
3 Denaro e valori in cassa	2.497	2.754
Cassa contanti	2.497	2.754

Totale IV	706.293	446.107
TOT. ATTIVO CIRCOLANTE	60.983.106	57.776.176
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
2 Ratei e risconti	28.665	47.230
Ratei attivi	184	1.309
Risconti attivi	28.481	45.921
TOTALE RATEI E RISCONTI	28.665	47.230

TOTALE ATTIVITA'	120.784.839	117.773.692
-------------------------	--------------------	--------------------

CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	2012	2011
Polizza Fideiussoria garanzia Contratto ASM Terni Spa	475.000	475.000
Polizza Fideiussoria garanzia Contratto Umbriadue Scarl	214.500	214.500
Polizza Fideiussoria garanzia Contratto Aman Scpa	129.000	129.000

<u>PASSIVO</u>	31/12/2012	31/12/2011
-----------------------	-------------------	-------------------

A) PATRIMONIO NETTO

I Capitale	19.536.000	19.536.000
Altro...	19.536.000	19.536.000
IV Riserva legale	3.892.861	3.791.837
Riserva Legale	3.892.861	3.791.837
VII Altre riserve		
8 Riserva da arrotondamento	0	1
IX Utile (perdita) dell'es.	124.048	101.024
TOT.PATRIMONIO NETTO	23.552.909	23.428.862

B) FONDI RISCHI E ONERI

3 Altri	100.000	40.000
F.do rischi per liti	100.000	40.000

TOT. FONDI RISCHI E ONERI	100.000	40.000
----------------------------------	----------------	---------------

**C) TRATTAMENTO FINE
RAPPORTO LAVORO
SUBORDINATO**

	94.134	78.150
TFR	94.134	78.150

D) DEBITI

1 Obbligazioni ordinarie

2 Obbligazioni convertibili

3 Debiti verso soci per finanziamenti

4 Debiti v/ banche

a) entro l'esercizio succ.	21.429.318	22.110.540
Banche c/c in euro	21.429.318	22.110.540
Totale 4	21.429.318	22.110.540

5 Debiti v/ altri finanziatori

6 Acconti

b) oltre l'esercizio succ.	2.225	458
Clienti - anticipi e acconti ricevuti	2.225	458
Totale 6	2.225	458

7 Debiti v/ fornitori

a) entro l'esercizio succ.	12.120.458	9.025.890
Fornitori ordinari	12.120.458	9.025.890
Totale 7	12.120.458	9.025.890

8 Debiti rappr. da titoli di credito

9 Debiti v/ controllate

10 Debiti v/ collegate

a) entro l'esercizio succ.	41.913.878	42.055.906
Debiti collegate entro	41.913.878	42.055.906
Totale 10	41.913.878	42.055.906

11 Debiti controllanti

12 Debiti tributari

a) entro l'esercizio succ.	65.203	102.875
Ritenute fiscali su redditi di lavoro dipendente	52.346	48.516
Ritenute fiscali su redditi di lavoro autonomo e assimilati	12.857	46.823
Ritenute fiscali per imposta sostitutiva su rivalutazione Tfr	(0)	88
Ires di competenza esercizio in corso	(0)	7.448

Totale 12	65.203	102.875
13 Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) entro l'esercizio succ.	75.036	66.446
Inps	57.743	49.823
Inail	608	388
Altri organismi sociali di previdenza	16.685	16.235
Totale 13	75.036	66.446
14 Altri debiti		
a) entro l'esercizio succ.	11.946.929	11.232.174
Altro...	11.946.929	11.232.174
Totale 14	11.946.929	11.232.174
TOTALE DEBITI	87.553.047	84.594.289

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

2 Ratei e risconti passivi	9.484.749	9.632.391
Ratei passivi	2.135	4.524
Risconti passivi	9.482.614	9.627.867
TOT. RATEI E RISCONTI	9.484.749	9.632.391

TOTALE PASSIVITA'

120.784.839 **117.773.692**

CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	2012	2011
Polizza Fideiussoria garanzia ATI4	9.167	10.686
Polizza Fideiussoria garanzia Contributo Regione Umbria	400	400
Polizza Fideiussoria garanzia smaltimento reflui	14.000	14.000
Polizza Fideiussoria garanzia smaltimento reflui	10.100	0
Polizza Fideiussoria comune di Terni	1.000	0

CONTO ECONOMICO

31/12/2012

31/12/2011

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1 Ricavi vendite e prestazioni	36.352.986	34.401.893
Prestazioni di servizi	36.352.986	34.401.893
5 Altri ricavi e proventi		
b) contributi in conto esercizio	1.202.269	1.537.393
Contributi in c/ esercizio	12.000	187.082
Contributi in c/ impianti (quota di competenza)	728.493	705.538
Altro...	461.775	644.772
Totale 5	1.202.268	1.537.393

TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE

37.555.254

35.939.286

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(479.976)	(599.464)
Acquisto di materie prime	(479.976)	(599.464)
7 Servizi	(23.003.877)	(20.805.359)
Altri servizi per la produzione	(23.003.877)	(20.805.358)
8 Godimento beni di terzi	(3.944.325)	(3.943.630)
Altro...	(3.944.325)	(3.943.630)
9 Costi per il personale		
a) salari e stipendi	(813.645)	(751.145)
Salari e stipendi	(813.645)	(751.145)
b) oneri sociali	(255.430)	(235.298)
Altro...	(255.430)	(235.298)
c) trattamento di fine rapporto	(57.122)	(54.214)
Accantonamento al Tfr	(57.122)	(54.214)
Totale 9	(1.126.197)	(1.040.657)
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immob. immateriali	(2.131.838)	(2.233.601)
Altro...	(2.131.838)	(2.233.601)
b) ammortamenti delle immob. materiali	(2.545.701)	(2.294.314)
Altro...	(2.545.701)	(2.294.314)
d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circ. e disp. liquide	(673.507)	(290.694)
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	(673.507)	(290.694)
Totale 10	(5.351.046)	(4.818.609)

12 Accantonamenti per rischi	(100.000)	(40.000)
Altri accantonamenti per rischi	(100.000)	(40.000)
14 Oneri diversi di gestione	(524.718)	(605.030)
Altri oneri di gestione	(524.718)	(605.030)
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE	(34.530.139)	(31.852.749)

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	3.025.116	4.086.537
--	------------------	------------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15 Proventi da partecipazioni		
16 Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
a4) v/ altri	20	120
Interessi attivi	20	120
Totale 16a)	20	120
d) proventi diversi dai precedenti		
d4) da altre imprese	366.877	508.768
Interessi attivi su c/c e depositi bancari	5.710	48.907
Interessi attivi su altri crediti	361.167	459.861
Totale 16d)	366.877	508.768
Totale 16	366.897	508.888
17 Interessi e altri oneri finan.		
d) v/ altre imprese	(2.925.399)	(2.662.262)
Interessi passivi	(1.776.774)	(1.327.546)
Interessi passivi su altri debiti	(1.148.625)	(1.334.716)
Totale 17	(2.925.399)	(2.662.262)

TOT. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(2.558.502)	(2.153.374)
--	--------------------	--------------------

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18 Rivalutazioni

19 Svalutazioni

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20 Proventi		
21 Oneri		
c) altri oneri straordinari	(0)	(1.418.314)
Altro	0	(1.418.314)
Totale 21	(0)	(1.418.314)
TOT. PARTITE STRAORDINARIE	0	(1.418.314)

RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE	466.614	514.850
------------------------------------	----------------	----------------

22 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(511.054)	(413.713)
Ires - imposta sul reddito delle società	(291.011)	(173.543)
Irap- imposta regionale sulle attività produttive	(220.043)	(240.170)
c) Imposte anticipate	168.488	(112)
Imposte anticipate sul reddito	168.488	(112)
Totale 22	(342.566)	(413.825)

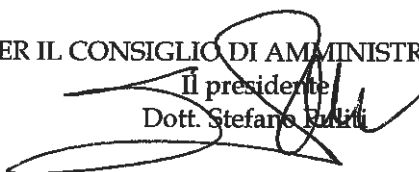
23 UTILE (PERDITA)	124.048	101.024
---------------------------	----------------	----------------

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

Terni, lì 12 giugno 2013

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente
Dott. Stefano Fulvi




S.I.I. Società Consortile per Azioni

Sede Legale VIA I MAGGIO 65 TERNI TR
 Iscritta al Registro Imprese di TERNI - C.F. e n. iscrizione 01250250550
 Iscritta al R.E.A. di TERNI al n. 83054
 Capitale Sociale Euro 19.536.000,00 i.v.
 P.IVA n. 01250250550

Bilancio al 31/12/2012

NOTA INTEGRATIVA

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2012 che sintetizza le risultanze del decimo anno di operatività della società.

E' redatto in conformità alla normativa del Codice Civile interpretata e integrata in chiave tecnica dai Principi già emanati dal preesistente Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dall'Organismo Italiano di Contabilità nonché dai rilevanti principi contabili internazionali (IAS). La nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del decreto legislativo n.127/1991 e da altre leggi precedenti. Inoltre, tenuto conto di quanto disposto dal decreto legislativo n.58/1998 vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, per dare una veritiera e corretta rappresentazione del bilancio.

Si precisa che la società non ha effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per i fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni dell'art.2426 Codice Civile alle quali, pertanto, si rimanda e omogenei rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

1.B.1 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, incluso di eventuali oneri accessori. Sono assoggettate ad ammortamento in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e' stato operato in conformità al presente piano prestabilito:

	Aliquota/periodo	
- Costi di impianto e di ampliamento:	20	5
- Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:	20	5
- Costi di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:	20	5
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:	20	5
- Avviamento:		
- Altre:		
a) Manutenzione su beni di terzi	20	5
b) Manutenzioni straord. su reti idriche	5	20
c) Manutenzioni straord. impianti idrici	5	20

d) Manutenzione straord. depurazione	8	13
e) Manutenzione straordi. reti fognarie	5	20
f) Manutenzione straordinaria impianti fognari	5	20
g) Manutenzione straord. impianti idrico	12	9
h) Manutenzione straord. telecontrollo	10	10

Concessioni, licenze marchi e diritti simili

Sono ammortizzate sulla base della loro possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Riguarda i costi sostenuti per lavori in corso di esecuzione per interventi su reti e impianti nonché dalla capitalizzazione degli oneri di ingegneria, in conformità a quanto previsto dalla delibera dell'ATO del 02/12/2003.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le manutenzioni su beni di terzi (a) riguardano i costi sostenuti per allestimento ufficio della sede sociale in Terni via I Maggio 65 e per l'allestimento sito in Terni Via Galvani.

Tutte le altre riguardano interventi sui beni in concessione e misurano principalmente il costo sostenuto per servizi svolti dai soci consorziati.

Per quanto riguarda il piano d'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali contrassegnate dalle lettere b) c) d) e) f) g) h), in ossequio al principio in forza del quale l'ammortamento si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della disponibilità dei beni in concessione (30 anni), la stima della residua possibilità di utilizzazione è stata misurata in base alle aliquote sopra indicate e coincidenti con quelle previste dal piano d'ambito comunque per un periodo non eccedente i 20 anni. A questo più breve orizzonte temporale ci si è adeguati tutte le volte che le aliquote previste avessero determinato lo sconfinamento. Il collegamento tra ammortamenti e ricavi riconosciuti dall'ATO, sancito dal piano d'ambito, legittima la sistematica ripartizione nel tempo del costo sostenuto.

1.B.2 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore di iscrizione dei cespiti acquisiti da terzi è determinato sulla base del costo di acquisto maggiorato degli oneri di diretta imputazione che, per le reti idriche, ricomprende anche i costi interni di ingegneria in conformità con quanto previsto dalla più volte citata delibera ATO del 02/12/2003. L'attribuzione degli oneri di ingegneria è avvenuta tramite la valorizzazione del tempo impiegato dal personale dipendente. Tali beni sono esposti nell'attivo del bilancio al costo di acquisto, nettato dei fondi rettificativi ad essi relativi. I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile.

Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Tra le immobilizzazioni materiali sono ricompresi gli interventi su nuovi impianti idrici e su nuove reti idriche poichè, in quanto realizzati con proprie fonti di finanziamento e in quanto suscettibili di valutazione economica al termine della concessione, sono considerati di proprietà aziendale (c.d. demanio accessorio).

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione e' limitata nel tempo, e' stato operato in conformità al presente piano prestabilito:

	Aliquote/ Periodo	
- Impianti e Macchinari		
.....Impianti generici	20	5
.....Impianti specifici	20	5
.....Reti idriche	5	20
.....Impianti idrici:		
Serbatoi	4	25
Altri	5	20
.....Nuovi investimenti istallazione contatori	10	10
- Attrezzature industriali e commerciali:	10	10
- Computer, macchine ufficio elettroniche:	20	5
- Mobili e Arredi	12	9

- Altri beni	20	5
--------------	----	---

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote d'ammortamento applicate sono state ridotte alla metà e quelli di modico valore, ricompresi tra le attrezzature industriali e commerciali, sono stati interamente ammortizzati.

1.B.3 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Trattasi di crediti di natura finanziaria a medio – lungo termine iscritti al valore di realizzo che coincide con il valore nominale e sono costituiti da depositi cauzionali.

1.C.2 - CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale rettificato, in modo indiretto, da apposito fondo di svalutazione per tenere conto di crediti per i quali sussistono rischi d'inesigibilità. Il rischio di inesigibilità è stato valutato in base a quanto previsto dal piano d'ambito opportunamente adeguato al mutamento delle condizioni sulle quali si fonda detto criterio. Tale strumento è ritenuto elemento utile in quanto esso stesso ragionevolmente evidenzia un dato medio conglomerato riveniente da precedenti esperienze di gestione del settore.

1.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi sono relativi a costi manifestati nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

I ratei attivi sono relativi a ricavi di competenza dell'esercizio ma con manifestazione monetaria negli esercizi successivi.

Sono iscritti in tale voce soltanto quote di costo o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità del quale varia in funzione del tempo.

2.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo è determinato in base al disposto delle leggi vigenti e del contratto collettivo di lavoro.

2.D - DEBITI

Sono iscritti al loro valore nominale.

2.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio e con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

I risconti passivi sono relativi a ricavi manifestati nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Sono iscritti in tale voce soltanto quote di costo o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità del quale varia in funzione del tempo.

3.A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per le prestazioni di servizio e per le cessioni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni; sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e simili nonché dell'imposte direttamente connesse alle vendite e alle prestazioni.

3.A.5.a - Contributi in conto esercizio

Vengono rilevati a conto economico nel momento in cui matura il diritto a percepirli ed il loro ammontare è ragionevolmente determinabile.

3.A.5.b - Ricavi e proventi diversi

Vengono rilevati a conto economico nel momento in cui matura il diritto a percepirli ed il loro ammontare è ragionevolmente determinabile.

Essi annoverano i contributi in conto impianto per la parte di competenza dell'esercizio determinata sulla base della vita utile dei beni ai quali detti contributi si riferiscono. L'attribuzione è avvenuta attraverso la procedura del risconto passivo utilizzando il c.d. "metodo reddituale" che vede iscritti i cespiti assistiti dalla contribuzione al lordo dei contributi regionali e l'iscrizione nella voce di cui trattasi della quota di contributo di competenza determinata in ragione dell'ammortamento di detti beni.

3.B - COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi sono imputati al Conto Economico secondo il principio della competenza e sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e simili.

ACCERTAMENTO DEI COSTI E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

La rilevazione dei costi e dei ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto del principio della competenza temporale e della prudenza. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo altresì conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Nella rilevazione dei ricavi si è tenuto conto del principio contabile n.18 dello IAS secondo cui i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando "è probabile che i benefici futuri saranno fruiti dall'impresa".

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

Le imposte anticipate (differite attive) sono calcolate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto si ha la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE OPERAZIONI E DEI VALORI IN VALUTA ESTERA:

Non sono contabilizzate in bilancio operazioni in valuta estera.

Si precisa altresì che nel bilancio chiuso al 31.12.2012 non si è proceduto a deroghe ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice Civile.

Movimenti immobilizzazioni

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e i movimenti in sede di valutazione di fine esercizio.

Movimenti immobilizzazioni immateriali**Costi di impianto e di ampliamento**

Costo storico	1.382.782
Precedenti ammortamenti	1.381.004
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2012	1.778
Acquisizioni	0
Alienazioni	0
Ammortamenti	-1.778
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2012	0

I Costi di impianto e ampliamento sono stati completamente ammortizzati.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

Costo storico	4.574
Precedenti ammortamenti	4.574
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2012	0
Acquisizioni	0
Ammortamenti	0

CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2012	0
---	----------

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono stati integralmente ammortizzati.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Costo storico	156.542
Precedenti ammortamenti	120.209
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2012	36.333
Acquisizioni	34.030
Ammortamenti	25.767
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2012	44.597

Le acquisizioni misurano, principalmente, l'acquisto di diritti e concessioni per l'archiviazione sostitutiva e dematerializzazione dei documenti cartacei relativamente a ciò che concerne la parte commerciale dei front office.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Costo storico	929.547
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2012	929.547
Acquisizioni	62.000
Alienazioni	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2012	991.547

Le acquisizioni misurano per euro 10.582,25 accordi bonari per occupazioni temporanee, espropri e asservimenti, per euro 51.418,00 lavori in corso di manutenzioni straordinarie reti idriche.

Altre immobilizzazioni immateriali

Costo storico	34.441.931
Precedenti ammortamenti	11.545.994
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2012	22.895.937
Acquisizioni	2.276.291
Alienazioni	0
Ammortamenti	2.104.851
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2012	23.067.377

Le acquisizioni sono analiticamente elencate nella seguente tabella

Manut. Straord. su reti idriche	749.490,87
Manut. Straord. su impianti idrici 5%	99.488,80
Manut. Straord. Depurazione	394.935,85
Manut. Straord. reti fognarie	828.285,82
Manut. Straord. impianti fognari 5%	5.827,31
Manut. Straord. Impianti idrici 12%	61.895,73
Manut. Straord. impianti fognari 12%	131.544,25
Manut. Straord. Telecontrollo	4.821,93

Movimenti immobilizzazioni materiali**Impianti e macchinario**

Costo storico	37.263.268
Precedenti ammortamenti	8.883.859
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2012	28.379.409
Acquisizioni	3.334.816
Alienazioni	3.786
Ammortamenti	2.522.256
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2012	29.188.183

Le acquisizioni sono analiticamente elencate nella seguente tabella

Nuovi invest. Impianti idrici 12%	168.780,35
Nuovi invest. installazione contatori	498.395,19
Impianti generici	4.753,50
Impianti di allarme	1.451,00
Nuovi investimenti Reti idriche	521.624,67
Nuovi invest. Impianti idrici 5%	12.842,52
Nuovi investimenti Depuratori	1.951.534,58
Nuovi investimenti Reti Fognarie	39.826,12
Nuovi investimenti impianti idrici 4%	23.408,21
Nuovi invest. Impianti fognari 12%	30.021,96
Nuovo Investimento Telecontrollo	68.517,14
Nuovi investimenti impianti fognari 5%	13.660,00

Attrezzature industriali e commerciali

Costo storico	3.183
Precedenti ammortamenti	1.956
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2012	1.227
Alienazioni	0
Acquisizioni	0
Ammortamenti	281
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2012	946

Altri beni materiali

Costo storico	164.746
Precedenti ammortamenti	133.625
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2011	31.121
Alienazioni	100
Acquisizioni	43.456
Ammortamenti	22.606
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2011	51.871

Mobili e Arredi	13.238,40
Macchine d'uff.elettromec.e elettron.	25.306,81
Apparecchiature radiomobili ded. 80%	4.910,71

Immobilizzazioni in corso e acconti

Costo storico	7.648.925
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2012	7.648.925
Acquisizioni	590.789
Alienazioni	1.829.819
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2012	6.409.895

Le acquisizioni sono riferite, principalmente, a lavori in corso di realizzazione relativamente al depuratore di Castel Viscardo per euro 181.894,18, per euro 106.185,55 per collettamento fognario presso la Rupe d'Orvieto, per euro 116.006,35 per interventi presso la frazione di Melezzole nel comune di Montecchio, euro 140.339,96 per opere di riparazione del serbatoio di Otricoli.

Movimenti immobilizzazioni finanziarie**Crediti verso altri**

Costo storico	26.008
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2012	26.008
Acquisizioni	476
Alienazioni	332
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2012	26.152

Gli incrementi misurano depositi cauzionali verso i gestori delle utenze ed i decrementi la restituzione degli stessi.

Riduzioni di valore immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Variazione consistenza altre voci

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni, vengono illustrati il saldo iniziale, i movimenti dell'esercizio e i movimenti in sede di valutazione di fine esercizio.

Variazione consistenza voci di patrimonio netto / fondi**Capitale sociale**

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2011	19.536.000
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2011	19.536.000

Riserva legale

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2012	3.791.837
Destinazioni / Incrementi	101.024
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2012	3.892.861

L'incremento misura l'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2011.

Altre riserve: da arrotondamento unità di euro

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2012	1
Destinazioni / Incrementi	-1
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2012	0

Utile (perdita) dell'esercizio

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2012	101.024
Destinazioni / Incrementi	124.048
Utilizzi	101.024
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2012	124.048

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2012	78.150
Destinazioni / Incrementi	57.123
Utilizzi	41.139
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2012	94.134

L'incremento misura l'accantonamento dell'esercizio nei confronti della generalità dei dipendenti, mentre l'utilizzo riguarda il trasferimento al fondo Pegaso per i dipendenti che hanno aderito e lo smobilizzo per intervenuti mancati rinnovi contrattuali.

Variazione consistenza altre voci

Versamenti non richiamati

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2012	0
Alienazioni/decrementi	-7.499
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2011	-7.499

Il decremento è rappresentato dal versamento del 25% della quota del Comune di Avigliano Umbro relativamente alla delibera dell'Assemblea dei Soci del 21.12.2011, per l'aumento del capitale sociale. Si precisa il Comune di Avigliano Umbro è stato l'unico socio della SII Scpa a sottoscrivere l'aumento del capitale sociale che terminerà in data 31.07.2013 come da delibera del CdA del 23.01.2013.

Crediti verso clienti

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2012	55.420.829
Acquisizioni/incrementi	62.318.602
Alienazioni/decrementi	58.914.778
Svalutazioni	673.507
Utilizzo fondo svalutazione	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2012	58.051.146

La voce comprende quanto dettagliatamente riportato nella seguente tabella:

Crediti vs/ATO	21.680.071,23
Credito vs/ATO per contributi Regionali	4.828.458,40
Credito Vs/Comuni per contributi	22.000,00
Bollette da stornare	-4.030.448,82
Crediti per bollettazione	25.172.352,10



Bollette da emettere	12.709.991,66
Fatture da emettere	53.026,04
Note di credito da emettere	-60,76
Crediti indistinti	-18.497,12
Bollette da emettere per rec.tariffario	407.000,00
Credito vs/clienti	786.883,08
Crediti vs/clienti per interessi	1.003,80
F.do sval.crediti v/ clienti e.e.e.s.	-3.460.633,59

Con delibera 585/12 del 28/12/2012, l'AEEG, nuova autorità competente per la regolazione del servizio idrico, ha approvato il metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013. In accordo alla delibera sopra citata e successive modifiche l'ATI4 con delibera n. 12 del 24.04.2013 ha approvato la determinazione del VRG e del Teta per gli anni 2012 e 2013 nonché l'aggiornamento del piano economico finanziario.

In dettaglio all'art. 34 dell'allegato alla delibera n. 585/12 del 28/12/2012 è previsto, tra le altre componenti di costo, la voce "saldo conguaglio e penalizzazioni come approvate dall'ente competente".

Nella formulazione approvata dall'ATI4 alla voce saldo conguaglio e penalizzazioni, tra l'altro, confluiscono il rimborso degli importi riconosciuti nei due lodi arbitrali. Ciò posto, a partire dall'anno 2012, la società ha iniziato a stornare il credito verso ATI4 da lodo 2006/2008 e ha, contestualmente, fatto confluire il saldo nel generico conto crediti verso ATI.

In aggiunta nell'anno 2012 la società ha iscritto maggiori ricavi verso ATI per euro 884.403,33 relativamente agli scostamenti derivanti dalle rettifiche dei ricavi degli anni precedenti per euro 209.157,23, oltre ad euro 675.246,10 quale scostamento dei costi relativi all'energia elettrica come previsto dal piano d'ambito, in forza dell'art. 45 dell'allegato alla delibera AEEG n. 585/12.

RETTIFICA VERSO ATI4 2012			
MINORI AMMORTAMENTI ESERCIZIO 2012			
MINORI RICAVI ANNI PRECEDENTI			
DESCRIZIONE	RICAVI DA PIANO D'AMBITO	RICAVI REALMENTE REALIZZATI	DIFFERENZA
Rettifica ricavi anni precedenti	0,00	209.157,23	209.157,23
TOTALE	0,00	209.157,23	209.157,23
MAGGIORI COSTI ESERCIZIO 2012			
VOCE DI COSTO	COSTI PREVISTI	COSTI REALMENTE SOSTENUTI	DIFFERENZA
Energia Elettrica	6.858.743,00	7.533.989,10	675.246,10
TOTALE	6.858.743,00	7.533.989,10	675.246,10
CREDITO NETTO VS/ATI4			
Rettifica Ricavi anni precedenti		209.157,23	
Rettifica Energia Elettrica		675.246,10	
RETTIFICA VERSO ATI4 PER INTEGRAZIONE TARIFFARIA		884.403,33	

Crediti verso imprese collegate

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2012	100.312
Acquisizioni/incrementi	0
Alienazioni/decrementi	726
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2012	99.586

La voce comprende quanto dettagliatamente riportato nella seguente tabella:

Crediti vs/ASM	87.831,22
Credito vs/AMAN	11.178,00
ASM c/sospesi	576,54

Crediti tributari

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2012	1.510.662
Alienazioni/decrementi	9.509.371

Acquisizioni/incrementi	9.535.233
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2012	1.484.800

La voce comprende quanto dettagliato nella seguente tabella:

Erario c/IVA	838.384,16
Erario IVA c/rimborso	134.109,00
Crediti v/impiegati per add. Reg.le	9.280,17
Cred.v/Erario Ac. Imposta Sost. riv. TFR	16,06
Crediti v/dirigenti per add. Reg.le	1.120,16
Crediti v/impiegati per add. comunale	3.679,37
Crediti v/dirigenti per add. comunale	517,14
Crediti v/Amm.ri per add. Reg.le	2.926,22
Crediti v/Amm.ri per add. comunale	853,60
Crediti verso Erario per ecc. di vers. Ires	404.003,96
Crediti verso Erario per acconto IRAP	20.127,00
Credito verso Erario per rit. DL 78/2010	16,88
Crediti verso Erario per imposta di bollo virtuale	69.766,64

Imposte anticipate

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2012	298.266
Acquisizioni/incrementi	168.487,51
Alienazioni/decrementi	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2012	466.754

La voce comprende quanto dettagliato nella seguente tabella:

Erario Ires imposte anticipate	466.754,82
Erario Irap anticipata	-1,13

Depositi bancari e postali

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2012	443.353
Acquisizioni/incrementi	22.686.418
Alienazioni/decrementi	22.425.975
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2012	703.796

La voce comprende quanto dettagliato nella seguente tabella:

c/c Poste Italiane	594.344,51
Cassa di Risparmio dell'Umbria	39,34
BIIS c/c 142	2
BPV c/c 716060	109.409,80

Denaro e valori in cassa

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2012	2.754
Acquisizioni/incrementi	28.276
Alienazioni/decrementi	28.533

CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2012	2.497
---	--------------

Altri ratei e risconti attivi

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2012	47.230
Acquisizioni/incrementi	28.665
Alienazioni/decrementi	47.230
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2012	28.665

Si tratta, principalmente, di risconti attivi su utenze, locazioni, e premi assicurativi.

Banche c/c passivo

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2012	22.110.540
Acquisizioni/incrementi	41.694.080
Alienazioni/decrementi	41.012.859
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2012	21.429.318

La voce comprende quanto dettagliato nella seguente tabella:

BIIS c/c 155	165,39
BNL c/c 280353	20.130.656,78
BPS c/c 567	848.999,61
BNL c/c 2200	449.496,14

La società continua a rappresentare contabilmente sotto forma di finanziamento bancario a breve termine il bridge loan erogato nel 2006 dalla BNL al netto del rimborso di € 1.805.328 in accordo alla rendicontazione ricevuta dalla banca. D'altro canto la Società nel dicembre 2011 ha avviato un'azione legale verso l'istituto romano al fine di vedersi riconosciuto il diritto alla trasformazione del finanziamento ponte in un finanziamento di lungo periodo con le caratteristiche di un mutuo ventennale al tasso prima casa.

Acconti da clienti

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2012	458
Acquisizioni/incrementi	35.237
Alienazioni/decrementi	37.004
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2012	2.225

La movimentazione deriva dallo sfasamento temporale tra incassi e fatturazione delle forniture temporanee effettuate dal front-office.

Debiti verso fornitori

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2012	9.025.890
Alienazioni/decrementi	1.428.401
Acquisizioni/incrementi	4.522.968
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2012	12.120.458

La voce comprende quanto dettagliato nella seguente tabella:

fornitori c/anticipi	-1.287.861,60
Note di credito da ricevere	-1.838,41

Debiti v/fornitori	5.145.326,56
Fatture da ricevere	8.264.831,02

Debiti verso imprese collegate

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2012	42.055.906
Alienazioni/decrementi	144.028
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2012	41.913.878

La voce comprende quanto dettagliato nella seguente tabella:

Depositi cauzionali ASM	25.468,08
fatture da ricevere da collegate	11.663.439,72
Debiti v/Collegate	30.224.970,49

Debiti tributari

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2012	102.875
Alienazioni/decrementi	4.749.173
Acquisizioni/incrementi	4.711.501
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2012	65.203

La voce comprende quanto dettagliato nella seguente tabella:

Ritenute Irpef cod.1004	6.265,24
Ritenute IRPEF dipendenti	27.758,00
Addizionale comunale Irpef	4.996,02
Addizionale regionale Irpef	13.326,55
Ritenute IRPEF su redditi di lavoro aut.	12.857,13
Debito v/Erario per imp. Sost. TFR	0,21

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2012	66.446
Alienazioni/decrementi	417.483
Acquisizioni/incrementi	426.072
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2012	75.036

La voce comprende quanto dettagliato nella seguente tabella:

Debiti verso INPS per dip.ti e.e.e.s.	40.998,36
Debiti v/ INPS per contr. su ferie,mens.	15.280,56
Debiti v/INPS per emulumenti amministr.	1.463,76
Debiti verso INAIL	608,11
Debiti verso PREVINDAI dirigenti	3.704,86
Debiti v/Pegaso	12.927,23
Debito v/FASIE	52,90

Altri debiti

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2012	11.232.174
Alienazioni/decrementi	1.852.827
Acquisizioni/incrementi	2.567.582
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2012	11.946.929

La voce comprende quanto dettagliato nella seguente tabella:

Trattenute sindacali	173,04
Debiti per ferie maturate	26.288,92
Debiti per mensilità aggiun.ve maturate	25.129,69
Debiti v/Comune Amelia per tras. f.di	277.005,81
Debiti vari	3.345.661,55
Depositi cauzionali da clienti	64.029,87
Depositi cauzionali su bollette	754.243,88
Debiti v/Comuni per rimborso mutui	7.453.275,77
Trattenute per PD	105,00
Debiti per emolumenti amministratori	1.015,41

Altri ratei e risconti passivi

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2012	9.632.391
Alienazioni/decrementi	9.632.391
Acquisizioni/incrementi	9.484.749
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2012	9.484.749

Della voce si darà successiva specifica.

Conto Economico

Per una migliore lettura ed interpretazione dei dati di bilancio, si fornisce il dettaglio delle diverse voci del conto economico al 31.12.2012.

	AL 31/12/2012	AL 31/12/2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	37.555.254	35.939.286
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.352.986	34.401.893
Ricavi vs/ATO	884.403,33	0
Somministrazione di acqua	18.082.974,75	22.042.266,32
Fognatura e depurazione	9.234.307,35	8.885.092,00
Quota fissa	4.932.889,65	4.621.233,74
Ricavi per nuovi allacci	138.516,74	132.090,03
Minimo impegnato	2.559.559,63	2.363.425,26
Bocche antincendio	60.096,30	58.154,62
Ricavi per spostamento contatori	22.181,84	20.118,83



Ricavi per allacci pubb.fognatura	21.326,03	49.638,08
Ricavi per servizi vari	2.936,27	4.474,31
Verifiche contatori	5.220,00	3.660,00
Servizi postali	156.699,15	76.924,00
Diritti fissi	248.916,76	242.070,92
Ricavi per somministrazioni temporanee	4.540,23	3.321,31
Nuovi allacci	180.745,60	26.678,08
Ricavi per spostamento condotte idriche	0,00	0,00
Ricavi per spostamento condotte fognarie	0,00	0,00
Rettiche ricavi anni precedenti	-209.157,23	-627.166,25
Rettifica ricavi da tariffa	0,00	-3.500.088,37
Ricavi per scarichi industriali	26.830,08	0,00
A.4 Incrementi delle imm.ni per lavori interni	0	0
Capitalizzazioni oneri di ingegneria	0,00	0,00
A.5 Altri ricavi e proventi	1.202.268	1.537.393
A. 5.a Contributi c/esercizio	12.000	187.082
Contributi c/esercizio	0,00	171.187,20
Contributi istituzionali	12.000,00	12.000,00
Contributi Corsi Formativi	0	0
Contributi per l'incremento occupaz.le	0,00	3.895,00
A.5.b Ricavi e proventi diversi	1.190.269	1.350.310
Contributi in C/Impianti	728.493,48	705.538,00
Proventi vari	6.875,38	7.503,18
Arrotondamenti attivi	701,57	581,44
Bolli su bollette	8.675,50	0,00
Ricavi da Polizze assicurative	18.092,72	17.387,19
Altri ricavi	4.495,30	54.562,45
Servizi Legali Morosità	1.225,69	9.881,37
Servizi Acc.Morosità	6.858,98	3.327,43
Ricavi per cariche pubbliche	17.775,22	11.015,63
Smaltimento reflui	65.338,20	137.504,80
Plusvalenze ordinarie	5168,14	0
Ricavi per prelev.to autobotte	1.691,68	211,46
Sopravvenienze attive ordinarie	143.403,83	402.797,44
Ricavi per distacco e riallaccio	182.408,15	0,00
Indennità assicurative rimborsate	-934,98	0,00
B) Costi della produzione	34.530.137	31.852.749
B.6 Costi per materie prime sussidiarie di consumo e di merci	479.976	599.464
Acqua potabile	406.895,40	422.743,31
Materie di consumo	53.242,51	150.670,68
Materiale di pulizia	2.450,53	2.022,76
Materiali di cancelleria	17.387,46	24.027,43



B.7 Costi per servizi	23.003.877	20.805.359
Trasporto Acqua	1.134.828,19	484.454,60
Fatt. carb. ded.27/06/2007	5.945,34	4.786,07
Abb.to Parcheggio ded.27.06.07	1.511,08	1.682,34
Contratto affidamento soci	11.749.999,92	11.749.999,96
Rimborso Energia Elettrica	2.684,36	16.198,90
Prestazioni di Terzi	126.154,76	96.783,10
Altre prestazioni Soci	50.797,06	43.561,47
Costo copie	5.371,78	8.765,65
Energia elettrica Enel	15.423,45	158.880,65
Imposta bollo contratti Enel	5,43	52,77
Gas utenze depuratore	113.416,28	59.763,09
Energia Elettrica Umbria Energy	7.515.881,29	5.933.123,53
Servizi fanghi	49.360,00	43.625,07
Spese manutenzione e rip. su beni terzi	8.220,83	3.588,95
Costi per Piani di Sicurezza e Coordinam	15.853,85	21.086,98
Spese di sopralluogo	360,00	0,00
Verifiche impianto messa a terra	2.100,00	1.700,00
Arrotondamenti passivi	551,66	520,03
Nuovi allacci idrici	223.702,91	171.011,31
Nuovi Allacci Fognari	65.653,31	43.966,49
Servizi pubblicità e propaganda	7.184,70	4.836,34
Emolumenti amministratori	231.849,00	231.849,00
Spese assembleari	170,00	170,00
Indennità Km Amministratore	16.800,00	16.800,00
Emolumenti collegio sindacale	54.081,02	79.296,11
Spese postali	13.269,85	2.382,60
Spese di trasporto	669,79	26,45
Costi web	190,50	376,00
Spese insoluti	0,00	0,00
Spese bancarie	287.467,84	260.643,47
Spese condominiali	2.477,74	2.935,17
Oneri di comunicazione	5.181,82	4.571,96
Spese di notifica	25,56	51,04
Costi per certificazione qualità	7.700,00	2.706,52
Spese Istruttoria	1.489,30	246,00
Rimborso spese dipendenti	4.869,70	4.756,90
Assicurazioni autovetture	5.315,34	2.902,34
Assicurazione veicoli speciali	971,22	4.000,63
Altre assicurazioni	256.576,61	239.882,75
Assistenza Hardware	12.402,87	10.930,52
Consulenze legali	197.072,35	141.533,65
Consulenze amministrative e del lavoro	28.888,00	28.914,76
Assistenza software	1.620,00	1.296,80
Assistenza software contabilità	1.848,78	9.907,99
Costi Legali Morosità	12.838,03	92.399,31



Consulenze da Ingegneri	17.492,80	44.746,99
Spese telefoniche ded. 80%	57.092,41	120.700,57
Spese per agg.to e formaz. del pers.	785,25	23.899,00
Spese per buoni pasti dipendenti	22.982,80	15.536,80
Spese sanitarie dipendenti	1.501,23	1.777,02
Spese per pulizia uffici	26.524,90	24.745,48
Riscaldamento uffici	2.100,97	2.954,55
Spese manut.ne e ripar.ne beni propri	16.863,34	17.315,07
Assistenza tecnica Call Center	8.616,22	7.500,00
Spese di rappresentanza	3.957,41	4.616,17
Spese di ristorazione	81,21	0,00
Pedaggi autostra.ded. 27/06/07	997,02	870,04
Spese man.e rip.ne autov. ded. 27/06/07	1.790,23	1.424,16
Viaggi e trasferte	478,77	434,59
Compensi a carico contrib.te	0,00	42,32
Altri servizi generali ed amministrativi	2.285,00	986,22
Servizi di vigilanza	1.199,89	758,35
management fee	241.350,00	240.220,00
Consulenze per certificazione bilancio	13.000,00	13.000,00
Polizze fidejussorie	12.795,97	9.483,54
Restituzione polizze su perdite	26.364,33	8.700,68
Imposta di bollo contratti Hera	0,00	1,81
Consulenze finanziarie	40.800,00	20.000,00
Oneri sociali su emolumenti amministr.	23.250,96	21.672,96
Spese Telefoniche Telecontrollo	20.763,23	14.714,62
Consulenza Tecnica	28.229,86	193.769,29
Spese Posta Easy	9.944,00	7.691,40
Serv.ritiro, trasp.e smalt.filtranti mli	0,00	3.200,00
Analisi di Laboratorio	780,00	11.507,00
Spese Alberghiere	1.601,82	253,64
Spese vive rimb.li e di segreteria	2.701,95	3.168,80
Indennità civico ristoro Comune di Terni	517,58	2.699,75
Ritiro e smaltimento resine	1.600,00	0,00
Spese telefoniche hiperway	46.891,57	0,00
Spese pignoramento	1.931,25	0,00
Scarichi industriali	70.000,00	0,00
Spese auto ded. 27.06.07	135,94	0,00
Consulenza e prog.sist.inform.aziendale	10.500,00	0,00
Assistenza telecontrollo	3.700,00	0,00
Servizio Conservazione Sostitutiva	28.700,00	0,00
Spese telefoniche numero verde	14.787,97	0,00
B.8 Costi per godimento beni di terzi	3.944.325	3.943.630
Canoni di concessione impianti idrici	1.722.000,00	1.730.045,82
Canoni di Attraversamento	133.160,89	122.494,24
Locazione uffici	91.839,24	85.556,85



Canoni leasing iva deduc. 100%	0,00	13.771,77
Rimborso mutui ai comuni	1.972.848,00	1.973.920,77
Locazioni terreno	933,50	933,50
licenza attingimento acque	4.411,20	4.346,00
Spese nolo	10.240,00	12.561,07
Locazioni operative	8.892,28	0,00
B.9 Costi del personale	1.126.197	1.040.657
B.9.a Salari e stipendi	813.645	751.145
Stipendi impiegati	725.604,73	667.218,61
Stipendi dirigenti	88.040,32	83.926,85
B.9.b Oneri sociali	255.430	235.298
Contributi INAIL	6.448,77	5.878,59
Oneri sociali su stipendi impiegati	212.872,42	200.477,28
Oneri sociali su stipendi dirigenti	23.992,38	17.721,63
Contributi previdenziali	3.219,04	3.126,52
Contributi Pegaso	5.531,26	5.205,63
Contributi FASI	3.366,00	2.888,08
B.9.c Trattamento di fine rapporto	57.122	54.214
Acc. TFR altri dipendenti	51.609,16	48.862,17
Acc. TFR dirigenti	5.512,59	5.351,72
B.10.Ammortamenti e svalutazioni	5.351.045	4.818.610
B.10.a Ammortamenti delle imm.ni immateriali	2.131.838	2.233.601
Amm.to Manut. straord. telecontrollo	13.857,35	13.375,16
Amm.to spese di impianto e ampliamento	1.777,98	46.998,91
Amm.to M.S. Imp. Fognari 12%	52.383,33	39.912,29
Ammortamento software	25.766,74	20.610,74
Amm.to progettazioni	14.588,95	188.230,54
Ammortamento M.S. depurazione	401.441,32	374.164,91
Ammortamento M.S. reti fognarie	408.972,19	367.634,23
Amm.to M.S. Imp. Idrici 5%	139.955,08	136.415,11
Ammortamento M.S. Reti Idriche	808.761,83	771.587,89
Ammortamento M.S. impinti fognari 5%	4.710,26	4.418,89
Ammortamento M.S. Imp.Idrici 12%	242.079,62	249.747,01
Ammortamento manut. strao. su beni terzi	5.209,14	8.729,85
Amm.to Manut.Str.Opere Idr.Fisse	11.775,67	11.775,67
Amm.to manut. straord. reti idriche 20%	558,20	0,00
B.10.b Ammortamento delle imm.ni materiali	2.545.701	2.294.314
Amm.to nuovi invest. Impianti idrici 4%	11.706,19	11.238,03
Ammortamento nuovi invest. reti idriche	550.326,05	519.354,12
Amm.to nuovi invest. reti fognarie	370.163,45	311.006,64
Amm.to nuovi invest. impianti idrici 5%	171.372,27	169.548,04



Amm.to nuovi invest. Impianti idrici 12%	257.391,00	223.767,59
Amm.to nuovi invest. depuratori	771.125,32	682.806,49
Amm.to Impianti generici	8.553,45	14.825,12
Ammortamento installazione contatori	290.281,44	260.313,86
Amm.to opere Idrauliche fisse	8.512,10	8.512,10
Ammortamento attrezzatura varia e minuta	280,33	425,33
Amm.to nuovi inv. impianti fognari 12%	41.289,97	34.453,09
Ammortamento automezzi	2.695,99	3.932,09
Amm.to Mobili e Arredi	4.697,03	4.835,25
Amm.to macchine d'ufficio elettroniche	10.310,43	11.068,09
Ammortamento radiomobili 80%	4.903,15	548,78
Amm.to nuovi investimenti Telecontrollo	39.924,59	35.852,97
Amm.to nuovi invest. impianti fognari 5%	2.168,34	1.826,84
B.10.c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0,00
B.10.d Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	673.507	290.694
Accantonamento rischi su crediti	673.506,76	290.694,28
B.12.Accantonamenti per rischi	100.000	40.000
Accantonamento rischi	100.000,00	
Accantonamento rischi su contenziosi	0,00	40.000,00
B.14 Oneri diversi di gestione	524.718	605.030
Tasse per possesso autovetture	550,79	828,37
Tasse per vidimazione libri	516,46	516,46
Valori bollati	4.132,53	9.946,86
Diritti camerali	6.311,00	5.132,00
Diritti Comunali Vari	1.234,97	1.155,00
Diritti diversi	14.718,83	1.735,76
Diritti concessione provincia di terni	3177	3765
Abbonamento a giornali e riviste	4.444,79	4.816,54
spese gestione uffici	5.721,39	2.376,01
Contributi associativi	15.316,79	17.212,79
Imposta di registro	4.916,34	5.228,84
Imposta Comunale sulla pubblicità	377,84	302,44
Tassa raccolta rifiuti	8.840,74	6.039,79
TOSAP	39.820,01	39.428,07
Sanzioni e ammende	43.232,11	66.150,32
Erogaz. liberali deducibili	5.000,00	500,00
Risarcimento danni	56.531,03	0,00
Altri costi non altrove riclassificati	3215	333,93
Altri oneri di gestione	2101,92	635
Bolli su Utenze varie	0	29,1
Costi fiscali indeducibili	5.164,56	98,28
Indennità assicurative corrisposte	14.312,78	7.410,41
Imposta di bollo	226,34	1,81



Tasse possesso autoveicoli	396,96	0
Sconti, abbuoni, arrotondamenti	0	8,74
Sopravvenienze passive ordinarie	280.670,31	431.378,70
IMPOSTA DI BOLLO VIRTUALE	3.333,36	0,00
sanzioni su r/a erario	454,00	0,00
Differenza tra costi e valore della produzione	3.025.118	4.086.537
C) Proventi e oneri finanziari	-2.558.502	-2.153.373
C.16 Altri proventi finanziari	366.897	508.888
C.16.a.4 Proventi finanziari da crediti iscritti nelle imm.ni verso altre imprese	19,74	120,17
Interessi attivi su depositi cauzionali	19,74	120,17
C.16.d Proventi diversi dai precedenti	366.877	508.768
C.16.d Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	366.877	508.768
Interessi attivi su c/c bancari	4.885,03	48.204,72
Interessi dilatori	8728,08	897,17
Interessi di mora	352.439,26	458.963,69
Interessi attivi BancoPosta	824,76	702,65
C.17 Interessi ed altri oneri finanziari	-2.925.399	-2.662.262
C.17.d Interessi ed altri oneri finanziari verso altri	-2.925.399	-2.662.262
Interessi e oneri su debiti v/ banche	1.775.083,38	1.318.758,24
Commissioni massimo scoperto	2	0
Interessi ed oneri su altri debiti	1687	0
Interessi passivi mora	403,27	5.487,61
Interessi passivi su dilazioni di pag.to	1.148.158,30	1.329.227,53
Interessi su posticipato pag. imposte	0,00	8.787,80
Interessi su addiz.reg.le 730	0,00	0,11
Interessi add.le com.le da 730	0,00	0,31
Indennità di mora	1,70	0,00
interessi passivi r/a erario	63,55	0,00
E Proventi ed oneri straordinari	0	-1.418.314
E.20 Proventi straordinari	0	0
E.20.b Altri proventi straordinari	0,00	0
E.21 Oneri straordinari		
E.21.c Altri oneri straordinari	0	-1.418.314

Risultato prima delle imposte	466.616	514.850
22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	342.566	-413.825
22.a Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	542.568	-413.825
Ires	322.525	-173.543
Irap	220.043	-240.170
22.b Imposte differite sul reddito dell'esercizio	0	
22.c Imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	200.002	-112
Irap anticipata	0	-14,91
Ires anticipata	200.001,87	-96,98
23 Utile (perdita) dell'esercizio	124.048	101.024

Variazione assoluta e percentuale altre voci**Versamenti già richiamati**

Consistenza iniziale al 1/01/2012	0
Consistenza finale al 31/12/2012	-7.499
Variazione assoluta al	-7.499
Variazione percentuale al	0

Crediti verso clienti

Consistenza iniziale al 1/01/2012	55.420.829
Consistenza finale al 31/12/2012	58.151.146
Variazione assoluta	2.730.317
Variazione percentuale	4,93

Crediti verso imprese collegate

Consistenza iniziale al 1/01/2012	100.312
Consistenza finale al 31/12/2012	99.586
Variazione assoluta	726
Variazione percentuale	0,72

Crediti tributari

Consistenza iniziale al 1/01/2012	1.510.662
Consistenza finale al 31/12/2012	1.484.800
Variazione assoluta	25.862
Variazione percentuale	1,71

Imposte anticipate

Consistenza iniziale al 1/01/2012	298.266
Consistenza finale al 31/12/2012	466.754
Variazione assoluta	168.488
Variazione percentuale	56,49

Crediti verso altri

Consistenza iniziale al 1/01/2012	0
Consistenza finale al 31/12/2012	74.527
Variazione assoluta	74.527
Variazione percentuale	0

Depositi bancari e postali

Consistenza iniziale al 1/01/2012	443.353
Consistenza finale al 31/12/2012	703.796
Variazione assoluta	260.443
Variazione percentuale	58,74

Denaro e valori in cassa

Consistenza iniziale al 1/01/2012	2.754
Consistenza finale al 31/12/2012	2.497
Variazione assoluta	257
Variazione percentuale	9,33

Altri ratei e risconti attivi

Consistenza iniziale al 1/01/2012	47.230
Consistenza finale al 31/12/2012	28.665
Variazione assoluta	18.565
Variazione percentuale	39,31

Capitale

Consistenza iniziale al 1/01/2012	19.536.000
Consistenza finale al 31/12/2012	19.536.000
Variazione assoluta	0
Variazione percentuale	0

Riserva legale

Consistenza iniziale al 1/01/2012	3.791.837
Consistenza finale al 31/12/2012	3.892.861
Variazione assoluta	101.024
Variazione percentuale	2,66

Altre riserve: da arrot. Euro

Consistenza iniziale al 1/01/2012	1
Consistenza finale al 31/12/2012	0
Variazione assoluta	1



Variazione percentuale	100,00
------------------------	--------

Utile (perdita) dell'esercizio

Consistenza iniziale al 1/01/2012	101.024
Consistenza finale al 31/12/2012	124.048
Variazione assoluta	23.024
Variazione percentuale	22,79

Banche c/c passivo

Consistenza iniziale al 1/01/2012	22.110.540
Consistenza finale al 31/12/2012	21.429.318
Variazione assoluta	681.222
Variazione percentuale	3,08

Acconti da clienti

Consistenza iniziale al 1/01/2012	458
Consistenza finale al 31/12/2012	2.225
Variazione assoluta	1.767
Variazione percentuale	385,81

Debiti verso fornitori

Consistenza iniziale al 1/01/2012	9.025.890
Consistenza finale al 31/12/2012	12.120.458
Variazione assoluta	3.094.568
Variazione percentuale	34,29

Debiti verso imprese collegate

Consistenza iniziale al 1/01/2012	42.055.906
Consistenza finale al 31/12/2012	41.913.878
Variazione assoluta	142.028
Variazione percentuale	0,34

Debiti tributari

Consistenza iniziale al 1/01/2012	102.875
Consistenza finale al 31/12/2012	65.203
Variazione assoluta	37.672
Variazione percentuale	36,62

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Consistenza iniziale al 1/01/2012	66.446
Consistenza finale al 31/12/2012	75.036
Variazione assoluta	8.590
Variazione percentuale	12,93

Altri debiti

Consistenza iniziale al 1/01/2012	11.232.174
Consistenza finale al 31/12/2012	11.946.929
Variazione assoluta al 31/12/2007	714.755
Variazione percentuale al 31/12/2007	6,36

Altri ratei e risconti passivi

Consistenza iniziale al 1/01/2012	9.632.391
Consistenza finale al 31/12/2012	9.484.749
Variazione assoluta	147.642
Variazione percentuale	1,53

Elenco società controllate e collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

In virtù degli specifici vincoli contrattuali sono considerate collegate le seguenti società:

- Umbriadue Soc.Cons. a r.l.
- Asm S.p.a
- Aman Soc.Cons. a r.l.

I vincoli contrattuali ai quali ci si riferisce sono quelli previsti dai contratti di affidamento delle manutenzioni ordinarie

Crediti/debiti**Crediti distinti per durata residua****C.2.1 Crediti verso ATO**

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Resto del mondo	TOTALE
Breve termine	-	-	-	-	5.451.458-
Lungo termine	21.679.291	-	-	-	21.679.291

Il credito verso ATI, considerato a lungo termine per euro 21.679.291 in quanto la sua manifestazione finanziaria si concretizzerà ben oltre il prossimo esercizio, è rappresentato dalla sommatoria dei residui dei due lodi arbitrali. Per il breve termine l'importo è rappresentato da contributi in c/impianti erogati dalla Regione Umbria e non versati al gestore per euro 4.828.458. e per euro 623.000 dalle quote capitali dei due lodi che saranno ricomprese nell'articolazione tariffaria del 2013.

Debiti distinti per durata residua**D.4.4 Altri debiti verso banche**

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Resto del mondo	TOTALE
Breve termine	0	-	-	-	0

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Per breve termine si intende la scadenza entro l'esercizio successivo.

Per medio termine si intende la scadenza oltre l'esercizio successivo ed entro 5 anni.

Per lungo termine si intende la scadenza oltre 5 anni.

Variazioni nei cambi valutari

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene debiti o crediti in valuta estera.



Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti operazioni con obbligo di retrocessione.

Composizione ratei, risconti, altri fondi

Nei seguenti prospetti e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

D.2 Altri ratei e risconti attivi	28.665
Risconti attivi	28.481
Risconti attivi su utenze, locazioni e assicurazioni	
Ratei attivi	184
Riguardano fatturazioni per utenze idriche	
E.2 Altri ratei e risconti passivi	9.484.749
Ratei passivi	2.135

Riguardano consulenze per la certificazione di qualità, utenze telefoniche e utenze elettriche.

Risconti passivi	9.482.614
------------------	-----------

Riguardano i contributi in conto impianti erogati dalla Regione.

Voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Composizione del patrimonio netto**Capitale**

SALDO AL 31/12/2012	19.536.000
Possibilità di utilizzo	B

Riserva legale

SALDO AL 31/12/2012	3.892.861
Possibilità di utilizzo	B

Possibilità di utilizzo

A: aumento di capitale

B: copertura perdite

C: distribuzione ai soci

Movimenti nel patrimonio netto**Capitale**

Saldo al 1/01/2005	2.640.000
Copertura perdite	

- esercizio 2005	-
- esercizio 2006	-
- esercizio 2007	-
- esercizio 2008	
Operazioni sul capitale	
- esercizio 2005	16.896.000
- esercizio 2006	-
- esercizio 2007	-
- esercizio 2008	
Distribuzione ai soci	
- esercizio 2005	-
- esercizio 2006	-
- esercizio 2007	-
- esercizio 2008	
Altre variazioni	
- esercizio 2005	-
- esercizio 2006	-
- esercizio 2007	-
- esercizio 2008	
- esercizio 2009	
- esercizio 2010	
SALDO AL 31/12/2011	19.536.000

Riserva legale

Saldo al 1/01/2005	2.877
Copertura perdite	
- esercizio 2005	-
- esercizio 2006	-
- esercizio 2007	-
- esercizio 2008	
Operazioni sul capitale	
- esercizio 2005	-
- esercizio 2006	-
- esercizio 2007	-
- esercizio 2008	
Distribuzione ai soci	
- esercizio 2005	-
- esercizio 2006	-
- esercizio 2007	-
- esercizio 2008	
Altre variazioni	
- esercizio 2005	4.893
- esercizio 2006	27.342
- esercizio 2007	561.643
- esercizio 2008	779.934
- esercizio 2009	78.922
- esercizio 2010	770.430
- esercizio 2011	1.565.796
- esercizio 2012	101.024
SALDO AL 31/12/2011	3.892.861

Composizione del capitale sociale

Saldo finale capitale sociale	19.536.000
Capitale sociale sottoscritto e interamente versato	19.536.000

Oneri finanziari imputati all'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Ripartizione dei ricavi e delle vendite

Nel seguente prospetto e' illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività. La ripartizione secondo aree geografiche non e' indicata in quanto limitata alla provincia di Terni.

Ripartizioni per attività

Somministrazione di acqua	18.082.974,75
Fognatura e depurazione	9.234.307,35
Quota fissa	4.932.889,65
Ricavi per nuovi allacci	138.516,74
Minimo impegnato	2.559.559,63
Bocche antincendio	60.096,30
Ricavi per spostamento contatori	22.181,84
Ricavi per allacci pubb.fognatura	21.326,03
Ricavi per servizi vari	2.936,27
Verifiche contatori	5.220,00
Servizi postali	156.699,15
Diritti fissi	248.916,76
Ricavi per somministrazioni temporanee	4.540,23
Nuovi allacci	180.745,60
Rettiche ricavi anni precedenti	-209.157,23
Ricavi per scarichi industriali	26.830,08
Ricavi per recupero tariffario	884.403,33
Ricavi per prelievamento autobotte	1.691,68
Smaltimento reflui	65.338,20
Plusvalenze ordinarie	5.168,14
Proventi vari	6.875,38
Arrotondamenti attivi	701,57
Bolli su bollette	8.675,50
Contributi istituzionali	12.000,00
Ricavi da polizza assicurative	18.092,72
Altri ricavi	4.495,30
Servizi Legali morosità	1.225,69
Servizi accessori morosità	6.858,98
Contributi c/impianti	728.493,48
Ricavi per cariche pubbliche	17.775,22
Sopravveniente attive ordinarie	143.403,83
Ricavi per distacchi e riallacci	182.408,15
Indennità assicurative rimborsate	-934,98

Interessi e proventi finanziari

Interessi attivi su c/c bancari	5.709,79
Interessi dilatori	8.728,08
Interessi di mora	352.439,26
Interessi attivi su depositi cauzionali	19,74

Imposte anticipate e differite



Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico;

Non sono presenti perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti che abbiano comportato la rilevazione di imposte anticipate.

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile n. 25 O.I.C., è stato riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Differenze temporanee dell'esercizio deducibili negli esercizi successivi					
	Es.2012	Es.2013	Es.2014	Es.2015	TOTALE
Ecc.za fondo sval.crediti	365.447,86				
Interessi passivi indeducibili Art. 96 TUIR	247.234				
IRES anticipata	168.487,51				

Riconciliazione onere teorico con onere reale	IRES
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	466.615
Credit d'imposta su dividendi / fondi comuni	0
Risultato prima delle imposte	466.615
Onere fiscale teorico (aliquota base)	128.319
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0
(ammortamenti anticipati)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizio precedenti	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0
Differenze permanenti positive che si non si riverseranno negli esercizi successivi	542.065
Differenze temporanee positive che si riverseranno in esercizi successivi	247.234
Differenze permanenti negative che non si riverseranno negli esercizi successivi	197.693
Imponibile fiscale	1.058.221
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	
Imposte correnti (aliquota base)	27,5
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0
Imposte correnti effettive	291.011
Imposte anticipate	168.487
IRAP	
Differenza tra valore e costi della produzione	4.924.820
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.899.704



<i>Emolumenti ed oneri sociali Amministratori</i>	271.900
Altre variazioni in aumento	48.851
Totale variazioni in aumento	320.751
Valore della produzione lorda	5.245.571
IRAP teorica (4,2)%	220.314
Differenze Temporanee tassabili in es. successivi	
Derivanti da esercizio corrente	
<i>Ammort. anticipati</i>	0
IRAP differita	0
Quota amm. ti anticipati	0
Differenze Temporanee Deducibili in es. successivi	
Deduzioni ex. Art. 11 D.Lgs 446	6.449
IRAP anticipata	0
Differenze permanenti	0
<i>Diff. ze permanenti</i>	0
<i>Diff. ze permanenti</i>	0
TOTALE IMPONIBILE IRAP	5.239.122
IRAP effettiva	220.043

Nel seguente prospetto e' indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria:

Numero dirigenti	1
Numero quadri	1
Numero impiegati	25

Per gli impiegati e i quadri, il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore gas e acqua. Per i dirigenti si fa riferimento al CCNL Dirigenti industria.

Compensi amministratori e sindaci

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo e al Collegio Sindacale e' indicato nel seguente prospetto:

Amministratori	
Compensi in misura fissa	231.849
Sindaci	
Emolumenti	54.081

Numero e valore azioni della societa'

Nel seguente prospetto e' indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio. Non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie.

Descrizione	Numero	Valore nominale
Capitale Sociale		
Consistenza iniziale	19.536.000,00	19.536.000,00



Consistenza finale	19.536.000,00	19.536.000,00
--------------------	---------------	---------------

Azioni di godimento, obbligazioni emesse dalla società ed altri titoli

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori similari.

Altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Finanziamenti dei soci alla società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte della compagine sociale.

Informazioni relative ai patrimoni destinati

La società non ha destinato patrimoni a specifici affari.

Informazioni relative ai finanziamenti destinati

La società non ha contratto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sul fair value degli strumenti finanziari

Non esistono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro valore equo. L'azienda non detiene degli strumenti finanziari derivati.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, della Legge 488/2000 e seguenti si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Situazione e movimentazioni delle azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 C.C., si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Considerazioni finali

Vi confermiamo infine che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e corrisponde alle scritture contabili, e vi invitiamo ad approvare il progetto di Bilancio al 31.12.2012 così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Terni, lì 12 giugno 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Stefano Puliti



S.I.I. SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI

Sede Legale: Via Primo Maggio 65 - 05100 TERNI

Iscritta al n. Reg. Imp. 01250250550

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL

31.12.2012

Signori Azionisti,

premesso che nella Vostra Società è stata attribuita al Collegio Sindacale anche la funzione di controllo legale, secondo quanto previsto dall'art. 2409-bis del Codice Civile, diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso al 31.12.2012.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del DLgs n. 39/2010

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società "S.I.I. SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI" chiuso al 31.12.2012.

La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Organo amministrativo della società, mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione e secondo quanto indicato nel documento interpretativo del 17 febbraio 2012 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In conformità ai predetti principi abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio e la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento utile e necessario ad accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa per l'esercizio 2011.

Si evidenzia di seguito il seguente richiamo di informativa.

Alla luce delle indicazioni contenute nel documento del 2.2.2009 emanato congiuntamente da Consob, Banca d'Italia ed Isvap e nel principio di revisione n. 570 in tema di continuità aziendale, questo Collegio rappresenta che, come anche segnalato nella relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori, permangono delle situazioni da mantenere all'attenzione degli azionisti, in quanto potenzialmente tali da incidere sulla sussistenza dei presupposti e delle condizioni di continuità aziendale.

Come ricordato da questo stesso Collegio nella relazione emessa con riferimento al bilancio dell'esercizio 2011, nonché nelle precedenti, circa la precarietà dell'assetto finanziario della società si rappresenta alle SS.VV. che tutt'ora permane un rilevante disequilibrio tra le fonti di finanziamenti rispetto agli impieghi, non essendo la società ancora riuscita a consolidare opportunamente le passività a breve a cui si contrappongono le attività immobilizzate.

Tale situazione è ampiamente illustrata nella relazione sulla gestione dove, dopo una ampia ed esaustiva analisi sulla situazione finanziaria della società, viene tra l'altro evidenziato che "...L'analisi congiunta della documentazione elaborata, fa emergere con chiarezza come la società presenti un immutato disequilibrio delle fonti rispetto agli impieghi ..." e che "... Anche per l'anno in osservazione la società non è riuscita ad accedere a qualche forma di finanziamento a lunga scadenza ...".

L'organo amministrativo ha inoltre precisato che tale situazione di disequilibrio "... non pone dubbi sulla continuità aziendale, come da OIC n. 5, in quanto, in via generale, il disequilibrio è connaturato al settore di appartenenza e, nello specifico della realtà aziendale, legato ai bene noti problemi di programmazione nei primi anni di vita della società che ad oggi hanno comportato mancati incassi per circa 30 ml di euro ..."; ha altresì rappresentato che "... la presenza di debiti commerciali verso collegate riconduce l'esposizione all'interno dell'assetto consortile e le previsioni statutarie impongono la solidarietà in capo ai soci per le obbligazioni della società ...".

Nella medesima relazione, come anche nel precedente esercizio, viene ribadito che "... il piano degli interventi approvato dall'ATI4 ha significativamente ridimensionato il fabbisogno (finanziario ndr) ... " di guisa tale che "... i nuovi investimenti trovano copertura nel cash flow aziendale".

Pertanto questo Collegio, rammentando che grazie al nuovo piano degli interventi si prospettano per il futuro i presupposti per la sostenibilità finanziaria degli investimenti previsti, evidenzia come l'attuale disequilibrio finanziario necessiti di un consolidamento delle passività a breve, specialmente all'evidenza della contingente crisi del mercato che certamente non favorisce i soci creditori con i conseguenti potenziali conflitti che ne potrebbero derivare.

A nostro giudizio il bilancio in esame, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di formazione, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e le variazioni di patrimonio netto della società "S.I.I. Società Consortile per Azioni" per l'esercizio chiuso al 31.12.2012.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della società. E' di nostra competenza l'emissione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del DLgs n. 39/2010.

A tal fine abbiamo svolto le procedure di revisione indicate nel principio di revisione n. 001, emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della società "S.I.I. Società Consortile per Azioni" al 31.12.2012.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso delle riunioni tenute nell'esercizio 2012, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a tutte le assemblee dei soci e a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e



regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In base alle informazioni ottenute dagli amministratori, dall'Amministratore Delegato e dai responsabili delle rispettive funzioni, e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza, valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con i soci e più in generale con le società collegate e parti correlate. Le operazioni con i predetti soggetti sono illustrate nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, dove ne viene data informativa ai sensi di quanto previsto e richiesto dall'art. 2427, punto 22-bis) del Codice Civile. Esse rientrano nell'ambito della gestione ordinaria, si riferiscono a rapporti sia di natura commerciale

che di natura finanziaria e gli amministratori hanno comunque attestato se sono state concluse o meno a normali condizioni di mercato e che comunque rispondono all'interesse della società.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile, né sono pervenuti esposti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto di nostra conoscenza gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2012 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Vostra Società, rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

Sulla base di quanto precede, ivi inclusa la prima parte della presente relazione, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2012, che evidenzia un utile di euro 124.048, sulla cui destinazione concordiamo con la proposta degli amministratori.

Terni, li 13 giugno 2013

Il Presidente del Collegio Sindacale
Mideja Mario

Il Sindaco Effettivo
Roberto Pierantini

Il Sindaco Effettivo
Carlo Ulisse Rossi